



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
-- Altri annunzi commerciali » 20

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
— Ammortamenti » 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 60
— Piani di riparto » 60
— Consigli notarili » 61
— Rettifiche » 61

Indice degli annunzi commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROSYSTEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Maria Valle, 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 190556
C.C.I.A.A. di Milano n. 1035299
Codice fiscale n. 01333790010
Partita I.V.A. n. 04657310159

Gli azionisti della Eurosystem S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Maria Valle, 3 per le ore 11,30 di lunedì 24 maggio 1993, in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 11,30 di martedì 25 maggio 1993 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie agli artt. 1, 4, 12, 17 e 18.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Utili

S-7084 (A pagamento).

GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Novara, corso Vercelli 101
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara registro società 12240
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01336910037

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Battistotti Sassi n. 11, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cambiamento indirizzo della sede legale da corso Vercelli 101, Novara, a via dei Cattaneo 9, Novara, con conseguente modifica dell'articolo 1.2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale di Novara.

Novara, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianmario Dettoni

S-7087 (A pagamento).

PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Ricaldone 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4596/88 registro società Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 03009470018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Torino, via Ricaldone 31 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione sull'esercizio, relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-94-95 e del suo presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993-94-95 e del suo presidente previa determinazione degli emolumenti.

Ai sensi di legge e di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale della società.

Torino, 28 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustavo Denegri

S-7083 (A pagamento).

TIE ITALIA - S.p.a.

Sede: Opera (Milano), via E. Fermi 1/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano, registro società 247882; vol. 6539; fasc. 32

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli (Studio Graziadei), in Milano, via Borromei 5, il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 aprile 1993

Il presidente: Mr. Siva Nganthavee.

S-7088 (A pagamento).

IT.ES - S.p.a.

Sede: Pietrasanta (LU), via degli Opifici, 16/18

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca registro società n. 3658/7504

Codice fiscale n. 00145550463

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Vichi in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 26 per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 17 in prima convocazione e, qualora i soci presenti o rappresentati non raggiungano il *quorum* previsto dall'art. 13 dello statuto sociale, in seconda convocazione per il 28 maggio 1993 alle ore 17 sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 5.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, riservate in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, al prezzo di L. 150.000 cadauna, con un sovrapprezzo quindi per ciascuna di L. 50.000 da accantonare in apposito fondo;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Delega degli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000 in una o più volte entro due anni dalla deliberazione.

I soci che intendono intervenire alla riunione di assemblea dovranno depositare le azioni a termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Pesetti.

S-7095 (A pagamento).

LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca 50

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo società n. 34921

Codice fiscale n. 03776280822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'E.S.P.I. siti in Palermo, via A. Borrelli n. 10, alle ore 11 del giorno 28 maggio 1993 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni di rito.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Salvatore Fauci

S-7096 (A pagamento).

SME - SOCIETÀ MERIDIONALE FINANZIARIA**Società per Azioni**

Sede in Napoli, Centro Direzionale di Napoli

Via Giovanni Porzio n. 4 Isola A, Edificio 7

Capitale L. 453.859.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966

Codice fiscale n. 00297190639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno di martedì 15 giugno 1993 alle ore 10,30 presso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 71, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 16 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 17 (numero degli amministratori), 18 (elezione di un vice presidente; mezzi di convocazione del Consiglio), 20 (Comitato Esecutivo) e 22 (azione di responsabilità); delega di poteri;

2. Progetto di scissione parziale della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., con sede in Napoli, Centro Direzionale di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4 Isola A, edificio 7, Capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966 registro società, da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992, mediante la costituzione di due società beneficiarie che saranno denominate Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a., alle quali saranno trasferite le partecipazioni detenute dalla SME nell'Italgel S.p.a. e nella Cirio, Bertolli, De Rica - Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a., secondo le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria Finanziaria Italgel S.p.a. delle n. 70.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società Italgel S.p.a., pari al 100% del capitale sociale della stessa. Il trasferimento viene realizzato al valore di carico della partecipazione pari a L. 111.762.978.413. Il patrimonio netto della Finanziaria Italgel S.p.a. che coincide con il valore di trasferimento, è costituito da un capitale sociale di L. 90.771.900.000 suddiviso in n. 453.859.500 azioni da nominali L. 200 ciascuna e da riserve pari a L. 20.991.078.413, così ripartite: Riserva di rivalutazione legge 576/1975 L. 127.174.657, Riserva di rivalutazione legge 72/1983 L. 4.179.241.264, Riserva di rivalutazione legge 413/1991 L. 102.914.997, Plusvalenze da scorporo L. 870.895.327, Fondo plusvalenze reinvestite L. 162.154.464, Contributi in conto capitale L. 932.460.706, Fondi detrazioni I.V.A. L. 161.333.640, Altre L. 14.454.903.358;

trasferimento alla società beneficiaria Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. delle n. 147.558.687 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della Cirio, Bertolli, De Rica - Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a., pari al 99,99% del capitale sociale, e dell'immobilizzazione finanziaria rappresentata dal versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dalla SME - Società Meridionale Finanziaria a favore della Cirio, Bertolli, De Rica - Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a. Il trasferimento delle azioni viene realizzato al valore di carico della partecipazione pari a L. 144.613.825.540, e quello del versamento in conto futuro aumento di capitale al valore di iscrizione in bilancio, pari a L. 20.000.000.000. Il complesso delle attività trasferite alla Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica è pertanto, pari a L. 164.613.825.540. Il patrimonio netto della Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a., che coincide con il valore delle attività trasferite, è costituito da un capitale sociale di L. 113.464.875.000, suddiviso in n. 453.859.500 azioni da nominali L. 250 ciascuna e da riserve pari a L. 51.148.950.540, così ripartite: Riserva di rivalutazione legge 576/1975 L. 187.313.429, Riserva di rivalutazione legge 72/1983 L. 6.155.534.686, Riserva di rivalutazione legge 413/1991 L. 151.581.781, Plusvalenze da scorporo L. 1.282.727.189, Fondo plusvalenze reinvestite L. 238.834.603, Contributi in conto capitale L. 1.373.405.807, Fondi detrazioni I.V.A. L. 237.625.625, Altre L. 41.521.927.420;

utilizzo di riserve della SME - Società Meridionale Finanziaria per L. 276.376.803.953 per la dotazione di patrimonio netto delle società beneficiarie Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. Proposta di utilizzo integrale della Riserva Statutaria pari a L. 173.423.000.000 e della sottovoce «Altre» di Altre Riserve pari L. 66.898.641.272; proposta di utilizzo proporzionale ai patrimoni netti delle società beneficiarie e della società scissa delle riserve, in sospensione d'imposta, ricomprese nelle voci Riserva di rivalutazione legge 576/1975, riserva di rivalutazione legge 72/1983 e Riserva di rivalutazione legge 413/1991 e nelle sottovoci Plusvalenze da scorporo (limitatamente alla quota in sospensione d'imposta), Fondo plusvalenze reinvestite, Contributi in conto capitale, Fondi detrazioni I.V.A. della voce Altre Riserve per un importo complessivo pari a L. 16.163.198.175; proposta di utilizzo della parte non in sospensione d'imposta della riserva Plusvalenze da scorporo per un importo pari a L. 5.358.193.000; proposta di utilizzo parziale del Fondo sovrapprezzo azioni per un importo pari a L. 14.533.771.506;

assegnazione agli azionisti della SME - Società Meridionale Finanziaria delle azioni della società Finanziaria Italgel S.p.a. e della società Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. nella misura di un'azione di ciascuna delle società beneficiarie per ogni azione SME posseduta;

approvazione degli atti costitutivi e degli statuti e nomina dei Consigli di amministrazione e dei Collegi sindacali delle due società beneficiarie Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a.;

decorrenza degli effetti della scissione e del godimento delle azioni delle società beneficiarie.

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti sopraelencati, con conferimento dei relativi poteri. (Estratto del progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1993).

Parte ordinaria:

4. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione dei bilanci delle società beneficiarie Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. per il triennio 1993-1995. Determinazione del corrispettivo.

5. Richiesta di ammissione alla quotazione di Borsa delle società beneficiarie Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. presso le medesime Borse Valori nelle quali sono attualmente quotate le azioni della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.

6. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni:

in Italia presso:

la Cassa sociale in Napoli, Centro Direzionale di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7;

la FINNAT Investments S.p.a., Roma, via della Fontanella Borghese n. 48;

la Monte Titoli S.p.a., Milano, via Mantegna n. 6;

i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

in Svizzera, per incarico di banche italiane ai sensi di legge, presso:

Hentsch & C.ie, Ginevra; Société Anonyme Leu & C.ie, Zurigo; Société de Banque Suisse, Basilea.

Il progetto di scissione e la documentazione relativa, ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*novies*, sono a disposizione degli azionisti presso la sede legale, a partire dal 15 maggio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-7086 (A pagamento).

POLYGLASS - S.p.a.

Sede in Negrizia di Ponte di Piave (TV)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 6070 Tribunale di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198700262

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Negrizia (TV), via S. Romano n. 112, per il 24 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Li, 28 aprile 1993

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

S-7101 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.

Sede in Udine, via Feletto n. 75

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro società Tribunale di Udine n. 6532.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a. in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina sindaco;
3. Nomina direttore tecnico della società;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Sergio Pironi.

S-7102 (A pagamento).

BISCI - S.p.a.

Correto d'Esì Zona Ind. Loc. Pian del Cerro

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 4413 registro società

C.C.I.A.A. di Ancona n. 54266

Codice fiscale n. 00095670428

I signori soci, in conformità dell'art. 13 dello statuto sociale della Bisci S.p.a. e a quanto permette l'art. 2364 del Codice civile, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cerreto d'Esì Zona Industriale Località Pian del Cerro il giorno 22 maggio alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Cerreto d'Esì, 19 aprile 1993

Bisci - S.p.a.

L'amministratore unico: Bisci Giuseppe

S-7103 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede legale in Campione d'Italia, via Totone, Località Gioscio

Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Como al n. 15297

Codice fiscale n. 95007460132

È convocata l'assemblea dei soci della società, presso gli uffici di via Stephenson 43/A in Milano per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 15, in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori e ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente: dott. Giovanni Casella.

S-7104 (A pagamento).

SALUMIFICIO MERA - S.p.a.

Sede legale in Nardò Zona Industriale

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Lecce al n. 4586

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00463350751

I signori soci del Salumificio Mera S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede aziendale via Provinciale per Lecce n. 26, Nardò, alle ore 11,30 di sabato 22 maggio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per domenica 23 maggio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'esercizio 1992;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, del conto profitti e perdite e relative deliberazioni;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1993;
5. Adeguamento dello stabilimento alle nuove norme CEE.

Nardò, 28 aprile 1993

L'amministratore unico: Elio Mera.

S-7106 (A pagamento).

R.A.S.T. - S.p.a.

Sede in Gravina di Catania, via F.lli Bandiera n. 81

Capitale sociale L. 2.770.000.000

N. 17523 registro società Tribunale di Catania

Oggetto: Iniziative produttive nei settori del turismo e dello sport

Durata: 31 dicembre 2050

Partita I.V.A. n. 02127930879

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea indetta per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Gravina di Catania, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Carmelo Timpanaro

S-7107 (A pagamento).

R.T.M. RINASCITA TURISMO MADONITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Roma 136

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo società n. 10608 vol. 47/158

Codice fiscale n. 80003490820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della «Cierregi S.a.s.», in Palermo, via Notarbartolo, 46, per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 18 e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Trasferimento domicilio della sede sociale.

L'intervento dell'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Vincenza Ciulla

S-7108 (A pagamento).

FIGAIA - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1

Capitale sociale L. 1.840.000.000 interamente versato

Tribunale di Massa-Carrara registro società n. 1047

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 25 maggio 1993, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società «Figaia S.p.a.» e assegnazione di parte del patrimonio sociale alle società «Figaia Cave S.r.l.» e «Bocca Canalgrande S.r.l.», entrambe di nuova costituzione;
2. Proposta di modifiche allo statuto sociale al fine di una revisione dello stesso;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 1.800.000.000;
4. Proposta di copertura «perdita di esercizio 1992» mediante utilizzo di «Riserve di rivalutazione» iscritte in bilancio.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino iscritti nel libro dei soci o abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Carrara, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Figaia

S-7109 (A pagamento).

TRUNIGER & CO. - S.p.a.

Sede sociale in Locate Triulzi (MI), via Vigentina n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 94846, volume 2592, fascicolo 2445

C.C.I.A.A. di Milano n. 479720

I signori azionisti della società Truniger & Co. S.p.a. con sede sociale in 20085 Locate Triulzi (MI), via Vigentina, 18 sono convocati presso lo studio dell'avv. Giuseppe Matera in Milano, via dei Giardini n. 4, per le ore 10 del giorno 24 maggio 1993 in prima adunanza ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sui rapporti della Truniger & Co. S.p.a. con la Mandrie Ferrero S.r.l.;
Nomina di un amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la sede della società in Locate Triulzi, via Vigentina n. 18.

Locate Triulzi, 27 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Truniger

S-7111 (A pagamento).

PRUDENTIAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cornelio Celso n. 6

Capitale sociale L. 32.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma al n. 7981/88

È convocata presso la sede sociale, per il giorno 28 maggio 1993, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 maggio 1993, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, l'azionista dovrà depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 28 aprile 1993

L'amministratore delegato: dott. Claude J. Avril.

S-7115 (A pagamento).

BORMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Winckelmann, 1

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 97023 volume 2634 fascicolo 1722

Codice fiscale n. 00881070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Winckelmann, 1, per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 24 giugno 1993 in seconda adunanza, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società Borma S.p.a. della società Elettrovetrod S.r.l. con sede in Napoli, via Argine, 281, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee, e con annullamento, senza concambio, dell'intero capitale sociale della società incorporanda Elettrovetrod S.r.l. già interamente posseduto dalla società incorporante Borma S.p.a.;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni presso la sede sociale contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 24 aprile 1993

Il presidente: dott. Carlo Pontecorvo.

S-7116 (A pagamento).

PEREGO CARTA - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Senna n. 51/61

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 22468

Codice fiscale n. 00775550486

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Speranzini in Firenze, piazzale Donatello n. 7, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.600.000.000.

Per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea si richiama l'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perego Paolo

S-7127 (A pagamento).

LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 22468

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04152090488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea si richiama l'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il legale rappresentante: Cherici Enio.

S-7128 (A pagamento).

EDILCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Nuoto n. 15/a

Capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 999/53

Partita I.V.A. n. 00903211001

Gli azionisti sono convocati, in assemblea generale il giorno 30 giugno 1993, alle ore 15 nella sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
Azione di responsabilità nei confronti dell'ex presidente e consigliere delegato ing. Carlo Faraggiana;
Varie ed eventuali.

Nell'eventualità che gli interventi non raggiungano il numero legale, l'assemblea resta convocata, senz'altro avviso, per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, col medesimo ordine del giorno e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Roma, 29 aprile 1993

L'amministratore unico: arch. Marcofabio Faraggiana.

S-7130 (A pagamento).

IMS SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio n. 16

Capitale sociale L. 360.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Carnelutti in Milano, Corso Matteotti, 10, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di copertura delle perdite;
Trasformazione della società in S.r.l.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la casse sociali o presso il Credito Lombardo - sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-7131 (A pagamento).

MULTISERV - S.p.a.

Sede in Milano, via Alserio n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Carnelutti, Corso Matteotti, 10, in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di copertura delle perdite;
Trasformazione della società in S.r.l.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la casse sociali o presso il Credito Lombardo - sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-7132 (A pagamento).

P.I.A.I. - S.p.a.**Promozione ed Incremento Attività Industriali**

Sede in Trieste, via S. Caterina da Siena n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6963 del Tribunale civile e penale di Trieste

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Trieste per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti che, a norma della legge 20 dicembre 1962, n. 1745 e succ. modifiche, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale di Trieste, presso l'IMI Bank di Lussemburgo, presso l'Istituto San Paolo di Torino sede di Milano.

Trieste, 26 aprile 1993

L'amministratore delegato: dott.ssa Antonella Clarich.

S-7133 (A pagamento).

ARMCO - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli - Nuova Zona Industriale
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 14533
 Codice fiscale e partita IVA 01457950309

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 27 maggio 1993 presso gli uffici della Società in via Aquileia 23, Udine, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 1° giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del Capitale sociale per ripianamento perdite e ricostituzione mediante aumento a pagamento sino a lire 3.500.000.000;
2. Modifica dello statuto sociale per quanto attiene all'emolumento al Consiglio di amministrazione.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Cividale del Friuli, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Balbi

S-7135 (A pagamento).

**CI.PRO SICILIA INDUSTRIA
 DERIVATI AGRUMARI - S.p.a.**

Palermo, via Trapani 1/d
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Palermo soc. 15457 vol. 86/195

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo via Mariano Stabile n. 172 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibere di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile; 2-bis) Approvazione bilancio e relazione che lo accompagnano; 2-ter) Ratifica convenzione con Istituti finanziari; 2-quater) Nomina Collegio sindacale, scaduto per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Salvatore Mariano.

S-7136 (A pagamento).

CEMENTERIE DI SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via S. Caboni n. 10
 Capitale sociale L. 30 miliardi
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 2238 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00242700920

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 maggio 1993 alle ore 11 in Cagliari, viale Colombo 2/A presso l'Associazione degli Industriali della Provincia di Cagliari e in eventuale seconda adunanza il giorno 28 maggio 1993 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la sede amministrativa in Bergamo via G. Camozzi n. 124 o presso i seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Bergamo - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.a. - Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Diego Scotti

S-7140 (A pagamento).

FERRIERA ACCIAIERIA CASILINA - S.p.a.

Sede in Monte Compatri (RM), via Casilina Km 21
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1798/63

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Ferriera Acciaieria Casilina S.p.a., è convocata in Roma, Lungotevere delle Vittorie n. 1, presso il notaio Paolillo, il 22 maggio 1993, alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 maggio 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conseguente modifiche statutarie.

Per la partecipazione in assemblea le azioni devono essere depositate cinque giorni prima nella sede sociale.

Il presidente: Maragotto Anna Maria.

S-7143 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento

Capitale sociale L. 107.415.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1839 vol. XII del registro delle società presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale n. 00210880225

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in via Berlino, 10 - Trento, in prima convocazione, il giorno 27 maggio 1993 ad ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1993, ad ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso annuale dei membri del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Tesoriere, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea medesima.

Trento, 26 aprile 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-7144 (A pagamento).

DEFIN IMMOBILI & FINANZA - S.p.a.

Milano, via Altino n. 6

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 304463

Partita I.V.A. n. 10001310159

L'assemblea generale dei soci è indetta per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 15 in seconda convocazione in Roma, via Bergamo n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione relazione organo amministrativo;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Difin Immobili & Finanza S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P.pe Manfred Windisch Graetz

S-7145 (A pagamento).

VENTURINA - S.p.a.

Roma, Largo Vercelli n. 10

Capitale sociale L. 6.020.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 10493/91

Partita I.V.A. n. 04178031003

L'assemblea generale dei soci è indetta per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione in Roma, via Bergamo n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione relazione organo amministrativo;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venturina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Mario De Santis

S-7146 (A pagamento).

EDILMARK - S.p.a.

Milano, Corso Buenos Aires n. 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 180946

Partita I.V.A. n. 03992090153

L'assemblea generale dei soci è indetta per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 16 in seconda convocazione in Roma, via Bergamo n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione relazione organo amministrativo;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Edilmark S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Massimo della Vecchia

S-7147 (A pagamento).

CAPITAL GAIN - S.p.a.

Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 299071/7563/21

Partita I.V.A. n. 09871860152

L'assemblea generale dei soci è indetta per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione in Roma, via Bergamo n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione relazione organo amministrativo;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Capital Gain S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P.pe Mariano Hugo Windisch Graetz

S-7148 (A pagamento).

WINTERSHALL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale G. Rossini, 9

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 348/81

C.C.I.A.A. n. 469268

Codice fiscale n. 04935620585

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in viale G. Rossini n. 9 in Roma per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Citibank N.A. filiale di Roma, almeno cinque giorni prima della data indicata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Sanzone

S-7149 (A pagamento).

ODECO ITALY OIL COMPANY

Sede dell'amministrazione in Roma, viale G. Rossini, 9

Capitale US \$ 250.000 interamente versato (Lire 267.586.950)

Tribunale di Roma n. 506/81

C.C.I.A.A. n. 469455

Codice fiscale n. 04935600587

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società a 1600 Canal Street, New Orleans, Louisiana, S.U.A. il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Enoch Lee Dawkins

S-7150 (A pagamento).

MURPHY ITALY OIL COMPANY

Sede dell'amministrazione in Roma, viale G. Rossini, 9

Capitale US \$ 250.000 interamente versato (Lire 267.455.700)

Tribunale di Roma n. 507/81

C.C.I.A.A. n. 469454

Codice fiscale n. 04935560583

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società a 200 Peach Street, El Dorado, Arkansas, S.U.A. il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Jack McNutt

S-7151 (A pagamento).

ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Primo n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 313125/7844/25

Codice fiscale e partita IVA n. 01243140587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, per il 14 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 15 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Akira Okuda.

S-7152 (A pagamento).

IFG INTERNATIONAL FASHION GROUP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Madone Bergamo, via Carso, 69

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo ai nn. 36930/35979

Codice fiscale 00841050156

Partita IVA n. 01953990163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, via San Primo n. 4, per il 14 giugno 1993 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 15 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costatazione dell'esistenza dei particolari motivi per l'elevazione del termine di approvazione del bilancio;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione liquidatore e Collegio sindacale;
3. Provvedimenti relativi, varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Akira Okuda.

S-7153 (A pagamento).

ALUMEC - S.p.a.

Sede sociale in Rudiano, via Lavoro e Industria

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 9745 reg. soc.

Codice fiscale n. 00474750171

Partita I.V.A. n. 00565430980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goffi Mario

S-7154 (A pagamento).

EUROCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede di Rende (CS), via G. Rossini n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versati

Tribunale di Cosenza registro società n. 4069

Partita I.V.A. n. 00289210791

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 22, per le ore 10 del giorno 25 maggio 1993 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 29 aprile 1993

Eurocostruzioni S.p.a.

Il presidente: Saverio Micheletta

S-7163 (A pagamento).

MOTORI PERKINS - S.p.a.

Sede sociale in Casnate con Bernate (Como),

via Socrate, 8 località Merlese

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società commerciali

Tribunale di Como n. 61048/5358/903

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1993, alle ore 15, presso la sede sociale, in Casnate con Bernate (Como), via Socrate 8, località Merlese, in prima convocazione, e per il giorno 27 maggio 1993, alle ore 10 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 gennaio 1993; deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso banche sue mandatarie all'estero.

Casnate con Bernate, 26 aprile 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: John Sewell

S-7164 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.

Costruzioni Edili Stradali

Milano, via Galleria Unione n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 10612340157

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Esine (BS) via Ruc 16 presso gli uffici amministrativi per il giorno 24 maggio 1993 ad ore diciassette in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 maggio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea.

Milano, 22 aprile 1993

L'amministratore unico:
Bertoletti Faustino Bartolomeo

S-7167 (A pagamento).

CUNEOFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cuneo - Piazza Europa, 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo n. 6164 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01939070049

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano, 13, per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Cuneo, 26 aprile 1993

Cunefin S.p.a.

Il liquidatore: dott. Guido Cometto

S-7170 (A pagamento).

VIAGGI KUONI - S.p.a.

Sede di Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza n. 51304/93

I signori azionisti della Kuoni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via Milanese, 20 - Sesto S. Giovanni (Milano), per il giorno 23 maggio 1993 alle ore 12 ed in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 24 maggio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 5 maggio presso la sede sociale.

Gli amministratori delegati:
Francesco Quaresima - Daniel Ponzo

S-7171 (A pagamento).

G.I. GEST - S.p.a.

Società per la Gestione di Fondi Comuni p.A.

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 maggio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare di tipo bilanciato estero;
2. Approvazione del regolamento;
3. Conferimento incarico a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 28 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-7172 (A pagamento).

ELA SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via del Parco Margherita n. 65

Capitale sociale L. 7.100.000.000

Tribunale di Napoli n. 1794/1988

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 maggio 1993, presso la sede legale della società Ela Sud S.p.a. in Napoli alla via del Parco Margherita, 65 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 1993, stesso luogo alle ore 9,30, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale, bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992; deliberazioni conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: comm. Giovanni Gentile.

S-7175 (A pagamento).

COOPFIN MARE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Fiumicino, via della Spiaggia, 29

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 9080/90

Costituita il 14-9-1990 con rogito notaio del 28-9-1990

rep. n. 99928 racc. n. 6467

Partita I.V.A. n. 03931071009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiumicino, via della Spiaggia, 29 per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 23, in prima convocazione, e all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 18,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci che, ai sensi di legge, risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Fiumicino, 26 aprile 1993

Il presidente: Italo Renzi.

S-7187 (A pagamento).

RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a.

Genova, via B. Bosco n. 57

Capitale sociale L. 3.904.999.902

Tribunale di Genova reg. soc. 46335, fasc. 64565/428

Codice fiscale n. 02800620102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 22 maggio 1993, alle ore 11, presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, in Genova, via Vernazza, 23, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 corredato dalle relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile preve eventuali deliberazioni in ordine alle delibere assunte dall'assemblea straordinaria del 23 aprile 1992 e alle impugnative della medesima;
2. Eventuale deliberazione di scioglimento della società e nomina del/dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri.

L'amministratore unico: dott. Marco Garaventa.

S-7257 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Matteotti 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 8038

C.C.I.A.A. di Firenze n. 103293

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393590484

Il giorno 24 maggio 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Firenze, viale Matteotti 2, è convocata l'assemblea della Casa di Cura Villa Donatello S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazione dell'amministratore unico;
2. Delibere sugli altri argomenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla copertura delle perdite subite dalla società anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile. Eventuali conseguenti modifiche dello statuto.

Per l'intervento alla assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la cassa sociale.

L'amministratore unico:
dott.ssa Anna Maria Ferrari Tanca

S-7310 (A pagamento).

O.M.T. OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Paolo Fabbri n. 1

Iscritta al n. 16425 registro società Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00623720372

Partita I.V.A. n. 00519501209

È convocata in Castel Maggiore (BO), via Paolo Fabbri n. 1 presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 15 giugno 1993 ad ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Roberto Tartarini.

B-590 (A pagamento).

ALSCO CONSTRAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via A. Verga 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 108946

Codice fiscale n. 00883570152

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 17,30 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° giugno 1993 stesso luogo alle ore 11,30, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione dell'emolumento spettante al liquidatore per l'anno 1993;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 9 aprile 1993

Il liquidatore: dott. Domenico De Leo.

B-594 (A pagamento).

RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Casalecchio di Reno (BO)

Capitale sociale L. 2.131.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 10414

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 24 maggio 1993, ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Augusto Turchi, in via Carbonesi 14, Bologna, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

2. Parte straordinaria:

Utilizzo delle riserve disponibili a totale copertura delle perdite di esercizio 1992 ed a parziale copertura delle perdite pregresse;
Azzeramento del capitale sociale ad ulteriore parziale copertura delle perdite pregresse;
Parziale ricostituzione del capitale sociale mediante versamenti in denaro da parte dei soci;
Successiva riduzione del capitale sociale a totale copertura delle perdite pregresse;
Assunzione delle delibere di cui agli articoli 2447 o 2448 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Mariano Conti.

B-596 (A pagamento).

IBA CENTRO MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 55082

I signori azionisti della «Iba Centro Meridionale S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Emilia Ponente n. 56, per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 22 maggio 1993 (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993 nel medesimo luogo, alle ore 9.

Data, 29 aprile 1993

Il presidente: dott. Walter Guiduzzi.

B-599 (A pagamento).

O.A.M. - Società per Azioni

Sede in Pianoro (BO), via Giuseppe Verdi n. 1/2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 18922 - società
 Codice fiscale n. 00326230372

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società, convocata per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pianoro, via G. Verdi n. 1/2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendo;
2. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 1993;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Pianoro, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Raoul Zanlucchi

B-600 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA
Società per Azioni**

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 12862
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Gli azionisti sono convocati in assemblea in seduta sia ordinaria che straordinaria presso la sede di esercizio in Reggello (Firenze) per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1992;

2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai precedenti punti.

In sede straordinaria:

1. Approvazione della riduzione delle riserve ex art. 6, secondo comma, legge-19 marzo 1983, n. 72;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

A norma dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato i certificati azionari presso il Credito Italiano, sede di Firenze.

Firenze, 15 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Alessandro Banchi

F-725 (A pagamento).

FINCASA - Società per Azioni

Sede in Genova, via Assarotti 42/11
 Capitale sociale L. 1.603.255.000 interamente versato
 Registro società 39230 Tribunale di Genova, fascicolo 57286/415
 Codice fiscale n. 02457220107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Genova, via Assarotti 42/11, alle ore 15 del giorno 26 maggio 1993, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 25 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione, e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Delibere in ordine all'art. 2386, primo comma del Codice civile;
4. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge. Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Grasso

G-558 (A pagamento).

BELER GARDELLA - S.p.a.

Sede in Genova, via I. Frugoni n. 23
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Reg. soc. Tribunale di Genova n. 30150
 Partita I.V.A. n. 00507100105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Frugoni 23, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Genova, 27 aprile 1993

Il presidente: ing. Giorgio Gardella.

G-563 (A pagamento).

SISTEMI E TELEMATICA PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via della Mercanzia, 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
(N. 4.000 azioni da L. 1.000.000)

Iscriz. Tribunale di Genova, società n. 43240, fascicolo n. 61410/424
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02668630102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 12 presso la sede legale in Genova, via della Mercanzia 2 - Palazzo San Giorgio, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 12 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa, in Genova, Calata Chiappella.

Genova, 27 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-565 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno, 38

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 272877 soc., 27/7039 fasc.

C.C.I.A.A. 1252451

Codice fiscale n. 088989701050

I signori azionisti della S.I.A.T. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Porta d'Archi, 12/14, per il giorno 14 giugno 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 22 aprile 1993

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Vanore.

G-566 (A pagamento).

ALLWEILER ITALIA - S.p.a.

Sede in Fizzanoasco di Pieve Emanuele

Capitale sociale L. 500.000.000

L'assemblea ordinaria della società Allweiler Italia S.p.a. è convocata in Milano, via Bigli n. 2 per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 19 prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Mario Baccani.

M-4651 (A pagamento).

**S.p.A STABILIMENTI METALLURGICI
FRATELLI MARIANI**

Sede in Milano, corso Buenos Aires 65

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 28896 reg. soc. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00848450151

Gli azionisti della società per azioni Stabilimenti Metallurgici Fratelli Mariani con sede in Milano, corso Buenos Aires n. 65 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale e delibere relative; Rinnovo carica dell'amministratore unico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'eventuale seconda convocazione rimane fissata per il giorno 28 maggio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 26 aprile 1993

L'amministratore unico: Mariani Guglielmina.

M-4652 (A pagamento).

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Priv. Maria Teresa 11

Capitale sociale L. 16.480.410.000

Trib. Milano nn. 294141/7463/41

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, largo Augusto 10, presso Jolly Hotels Presidente, in prima convocazione il 25 maggio 1993 ore 10 ed in seconda convocazione il 3 giugno 1993 ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'impugnativa di bilancio e nuovo bilancio al 31 dicembre 1991.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni ordinarie presso le casse incaricate: Banca Popolare di Novara, Banca Commerciale Italiana e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente: avv. Ferruccio Ferrari.

M-4654 (A pagamento).

ANDERTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio
Capitale versato L. 600.000.000
Tribunale di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 26 maggio 1993, ore 12 in Trezzano sul Naviglio (MI), via IV Novembre n. 18, presso la sede sociale e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 28 maggio 1993, ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esercizio al 31 dicembre 1992: relazione del Consiglio, rapporto del Collegio sindacale, bilancio e provvedimenti relativi;
2. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: dott. Bruno Resmini.

M-4656 (A pagamento).

DARIO MANULI - S.p.a.

Milano, via del Torchio n. 1
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti, i consiglieri ed i sindaci sono invitati all'assemblea ordinaria del 31 maggio 1993 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede secondaria di San Pietro Mosezzo, via Biandrate n. 59, ed occorrendo per il 3 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Manuli

M-4660 (A pagamento).

FILM TV - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Bianca Maria 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 317567/7934/17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica 28 per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 maggio 1993 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione degli amministratori e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1993;
3. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto al voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
dott. Giorgio Bernardini de Pace

M-4658 (A pagamento).

INTERTOOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marconi n. 36
Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25529 del registro delle società del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 3 per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1993 e relativo conto economico;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale all'assemblea dei soci;
3. Nomina cariche sociali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Milano, 26 aprile 1993

Intertool S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Claudia Morello Quarto

M-4661 (A pagamento).

**I.R.C.A. ISTITUTO PER LA RICERCA APPLICATA
Società per azioni**

Sede legale in Milano, via Eustachi n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Reg. soc. 157120, vol. 3844, fasc. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato dott. Rovella N. e dott. Mazza F. in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Cocchi Mario.

M-4666 (A pagamento).

DATA OPTIMATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Delle Stelline n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. 181416, vol. 5230, fasc. 16

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Delle Stelline n. 2, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;

Nomina amministratore unico;
 Nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Fuhrer Ines.

M-4667 (A pagamento).

INTEL CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 266215, vol. 6906, fasc. 15

Gli azionisti della società Intel Corporation Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Marco Mazzeschi

M-4669 (A pagamento).

SILD - S.p.a.

Sede sociale Dronero, via Cuneo n. 20
 Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cuneo n. 2047 reg. soc.
 Codice fiscale 00181470048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 25 maggio 1993, presso la sede sociale in Dronero, via Cuneo 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni di rito;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 27 maggio 1993 alle ore 18 stesso luogo.

Dronero, 26 maggio 1993

Un consigliere delegato: Simondi rag. Roberto.

C-13870 (A pagamento).

SOCIETÀ DORIGONI - S.p.a.

Trento loc. Stella n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento reg. soc. n. 3111 vol. XXIV
 Partita IVA 00256470220

Gli azionisti della Dorigoni S.p.a. con sede in Trento loc. Stella n. 42, sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci, presso la sede sociale, il giorno 5 giugno 1993 ad ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta in data 26 giugno 1993 stesso luogo ed ora, con lo stesso ordine del giorno. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 24 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dorigoni Ignazio

C-13880 (A pagamento).

CALP - S.p.a.

Cristalleria Artistica La Piana
 Sede sociale Colle di Val d'Elsa (Siena)
 Capitale sociale L. 27.936.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Siena n. 5852/7608
 Codice fiscale 00428980486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Colle di Val d'Elsa, via del Castello, 64, presso la sala convegni dei Vari per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 giugno 1993 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; Integrazione dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1992 - 1994 ai sensi della legge 216 art. 1/3 lett. b).

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Volterra, Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, Centrofianziaria S.p.a. Roma, Monte Titoli S.p.a. Milano (per i titoli dalla stessa amministrati).

Colle Val d'Elsa, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brandani prof. Alberto

C-13885 (A pagamento).

I.F.I.M. - S.p.a.

Sede legale Roma, via dei Greci, 43
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 2669/85
Codice fiscale 06890990580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Isernia, corso Garibaldi n. 303, per il giorno 24 maggio 1993 ore 20 in prima convocazione ed occorrendo il 25 maggio stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
5. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo organo di controllo;
6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Roma, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Saverio

C-13887 (A pagamento).

LIETTE - S.p.a.

Sede in Martinengo (BG), via Piave, 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 4773

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 3 giugno 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, condizioni e regolamento.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Giovanni

C-13906 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza San Domenico 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna registro società n. 46461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bastelli, via Garofalo 2, Bologna per il giorno 29 giugno 1993 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno stessi ora e luogo per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci ai sensi dell'art. 2364, secondo comma del Codice civile;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci ai sensi dell'art. 2364, terzo comma del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Binini

C-13907 (A pagamento).

MECCANICA CORTINI - S.p.a.

Sede legale Forlì, via Gorizia 162
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì n. 9363
C.C.I.A.A. n. 185434
Partita IVA e codice fiscale 01255490409

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Forlì, via Gorizia, 162 il giorno 28 maggio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 29 maggio 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e del relativo conto profitti e perdite;
2. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: G. Morfino.

C-13908 (A pagamento).

TERME DI CERVIA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini, 16
Capitale sociale L. 4.998.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Ravenna n. 6962
Codice fiscale 00704290394

I signori azionisti sono convocati in assemblea per sabato 22 maggio 1993 alle ore 14 presso la sede sociale in Cervia per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio dei revisori;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per lunedì 24 maggio 1993 alle ore 14, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

C-13909 (A pagamento).

FINTERME - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini, 16 .
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Ravenna n. 3977
 Codice fiscale 00135480390

I signori azionisti sono convocati in assemblea per sabato 22 maggio 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in Cervia per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per lunedì 24 maggio 1993 alle ore 15, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

C-13910 (A pagamento).

TERME DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Brisighella (RA), viale Delle Terme, 12
 Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Ravenna n. 2593
 Codice fiscale 00072100399

I signori azionisti sono convocati in assemblea per sabato 22 maggio 1993 alle ore 18 presso la sede sociale in Brisighella per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio dei revisori;
5. Mandato al presidente per la vendita di un appezzamento di terreno della società;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per lunedì 24 maggio 1993 alle ore 18, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

C-13911 (A pagamento).

NUOVA RIVART - S.p.a.

Sede legale: Radicofani (SI) - S.S. Cassia km 149
 Capitale sociale L. 10.900.000.000
 Tribunale di Montepulciano reg. soc. n. 2598

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei signori azionisti in prima convocazione il giorno 29 maggio 1993, alle ore 10 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie.

Radicofani, 23 aprile 1993

L'amministratore delegato: Maurizio Ricciarelli.

C-13917 (A pagamento).

VEDANO - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paravia n. 20
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Reg. soc. 181721, vol. 5236, fasc. 21

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 15, presso la sede sociale e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15, per trattare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà avvenire secondo le norme di legge.

Milano, 20 aprile 1993

L'amministratore unico: ing. Franco Monetti.

C-13922 (A pagamento).

OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.

Sede in Padova, zona industriale, 1^a Strada n. 35
 Capitale sociale L. 1.740.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 3474 reg. soc.
 e n. 7577 vol. doc.
 C.C.I.A.A. di Padova n. 31031
 Codice fiscale n. 00227710282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1983 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi di legge.

Padova, 27 aprile 1993

Il presidente: dott. Corrado Sordina.

C-13924 (A pagamento).

SISTEMI SALVAGUARDIA AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Como, via Borgovico n. 148
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21777 del reg. soc. del Tribunale di Como
 Codice fiscale e partita IVA 01702900133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 11 in Como, via Borgovico n. 148, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Como, 26 aprile 1993

Il liquidatore: dott. Gianfranco Melli.

C-13928 (A pagamento).

FIORETE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Guanzasca n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 24246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Guanzasca n. 2, in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa della sede sociale o presso l'Agenzia del Banco Lariano di Fino Mornasco.

Fino Mornasco, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il consigliere delegato: rag. Umberto Zamaroni

C-13929 (A pagamento).

ZANICHELLI MECCANICA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mantova n. 65
 Capitale sociale L. 3.800.000.000
 Tribunale di Parma n. 8973 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00478390347

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 17, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanichelli

C-13934 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.

Sede: Alessandria, via G. de Neri n. 13
 Capitale sociale L. 201.000.000
 Ufficio registro imprese Alessandria n. 3866
 Codice fiscale n. 00164840068

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Malvezzi, in Alessandria, corso Crimea, 35, per il giorno 3 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1993, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti chiusi al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Alessandria, 11 marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Luigi Bolognini

C-13939 (A pagamento).

CONSORZIO «CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI SALERNO» - S.p.a.

Sede legale: Salerno, c/o Casa Comunale
 Capitale sociale L. 674.500.000 parzialmente versato
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 940/90

I signori azionisti del Consorzio Centro Agro-Alimentare di Salerno - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1982;
Relazione del Consiglio di amministrazione allo stesso;
Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Salerno, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Giordano

C-14017 (A pagamento).

COMESMAR - S.p.a.

Avviso di rettifica relativo alla Società Comesmar - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1993 Foglio delle inserzioni n. 85-bis avviso n. C-12196. All'ordine del giorno si aggiunge la seguente parte straordinaria:

Arg. unico: Adozione di un nuovo testo di statuto: delibere conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cirillo

S-7105 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SME - SOCIETÀ MERIDIONALE FINANZIARIA****Società per azioni**

Sede in Napoli, Centro direzionale di Napoli
via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7
Capitale L. 453.859.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966
Codice fiscale n. 00297190639

Estratto del progetto di scissione, redatto ed approvato in data 27 aprile 1993 dal Consiglio di amministrazione della SME - Società Meridionale Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies Codice civile, ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 18985 in data 28 aprile 1993.

Il Consiglio di amministrazione della SME - Società Meridionale Finanziaria, nella seduta del 27 aprile 1993, ha deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti la proposta di procedere alla scissione parziale della SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a. con sede in Napoli, via Giovanni Porzio, 4, isola A, edificio 7, capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966 registro società, da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992, mediante la costituzione di due società beneficiarie che saranno denominate Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. alle quali saranno trasferite le partecipazioni detenute dalla SME nell'Italgel S.p.a. e nella Cirio, Bertolli, De Rica Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a., ed all'uopo ha redatto il seguente progetto di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione.

Società scindenda: SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., con sede in Napoli, centro direzione di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7, capitale sociale L. 453.859.500.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966 registro società.

Società beneficiarie:

Finanziaria Italgel S.p.a., con sede in Napoli, centro direzione di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7, capitale sociale L. 90.771.900.000 interamente versato;

Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a., con sede in Napoli, centro direzionale di Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, isola A, edificio 7, capitale sociale L. 113.464.875.000 interamente versato.

2. Assegnazione delle azioni delle Società beneficiarie.

Agli azionisti della SME - Società Meridionale Finanziaria saranno assegnate azioni della Finanziaria Italgel S.p.a. e della Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. nella misura di un'azione per ogni azione SME posseduta. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di esecuzione.

La scissione parziale della SME - Società Meridionale Finanziaria avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria Finanziaria Italgel S.p.a. delle n. 70.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società Italgel S.p.a., pari al 100% del capitale sociale della stessa. Il trasferimento viene realizzato al valore del carico della partecipazione pari a L. 111.762.978.413. Il patrimonio netto della Finanziaria Italgel S.p.a., che coincide con il valore del trasferimento, è costituito da un capitale sociale di L. 90.771.900.000 suddiviso in n. 453.859.500 azioni da nominali L. 200 ciascuna e da riserve pari a L. 20.991.078.413, così ripartite: riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 L. 127.174.657, riserva di rivalutazione legge n. 72/1983 L. 4.179.241.264, riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 L. 102.914.997, plusvalenze da scorporo L. 870.895.327, fondo plusvalenze reinvestite L. 162.154.464, contributi in conto capitale L. 932.460.706, fondi detrazioni IVA L. 161.333.640, altre L. 14.454.903.358;

trasferimento alla società beneficiaria Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. delle n. 147.558.687 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della Cirio, Bertolli, De Rica - Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a., pari al 99,99% del capitale sociale, e della immobilizzazione finanziaria rappresentata dal versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dalla SME - Società Meridionale Finanziaria a favore della Cirio, Bertolli, De Rica - Società Generale delle Conserve Alimentari S.p.a.

Il trasferimento delle azioni viene realizzato al valore di carico della partecipazione, pari a L. 144.613.825.540, e quello del versamento in conto futuro aumento di capitale al valore di: iscrizione in bilancio, pari a L. 20.000.000.000.

Il complesso delle attività trasferite alla Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica è, pertanto, pari a L. 164.613.825.540. Il patrimonio netto della Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a., che coincide con il valore delle attività trasferite, è costituito da un capitale sociale di L. 113.464.875.000, suddiviso in n. 453.859.500 azioni da nominali L. 250 ciascuna e da riserve pari a L. 51.148.950.540, così ripartite: riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 L. 187.313.429, riserva di rivalutazione legge n. 72/1983 L. 6.155.534.686, riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 L. 151.581.781, plusvalenze da scorporo L. 1.282.727.189, fondo plusvalenze reinvestite L. 238.834.603, contributi in conto capitale L. 1.373.405.807, fondi detrazioni IVA L. 237.625.625, altre L. 41.521.927.420:

utilizzo di riserve della SME - Società Meridionale Finanziaria per L. 276.376.803.953 per la dotazione di patrimonio netto delle società beneficiarie Finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. Più in dettaglio: utilizzo integrale della riserva statutaria pari a L. 173.423.000.000 e della sottovoce «Altre» di altre riserve pari a L. 66.898.641.272; utilizzo proporzionale ai patrimoni netti delle società beneficiarie e della società scissa delle riserve, in sospensione d'imposta, ricomprese nelle voci riserva di rivalutazione legge n. 576/1975, riserve di rivalutazione legge n. 72/1983 e riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 e nelle sottovoci plusvalenze da scorporo (limitatamente alla quota in sospensione d'imposta), fondo plusvalenze reinvestite, contributi in conto capitale, fondi detrazioni IVA della voce altre riserve per un importo complessivo pari a L. 16.163.198.175, utilizzo della parte non in sospensione d'imposta della riserva plusvalenze da scorporo per un importo pari a L. 5.358.193.000, utilizzo parziale del fondo sovrapprezzo azioni per un importo pari a L. 14.533.771.506.

In conseguenza dell'utilizzo di riserve a copertura del trasferimento di attività operato a favore delle società beneficiarie, il patrimonio netto della SME - Società Meridionale Finanziaria, successivamente all'operazione di scissione, risulta pari a L. 587.370.828.086 e le sue componenti così si dettagliano: capitale sociale L. 453.859.500.000, riserva legale L. 26.467.315.615, fondo sovrapprezzo azioni L. 72.691.228.494, utili esercizi precedenti L. 1.887.058 e riserve in sospensione d'imposta per L. 34.350.896.919. Più in particolare queste ultime sono costituite da: riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 L. 668.366.971, riserva di rivalutazione legge n. 72/1983 L. 21.964.020.949, riserva di rivalutazione legge n. 413/1991 L. 540.870.222, plusvalenze da scorporo L. 4.576.994.250, fondo plusvalenze reinvestite L. 852.203.502, contributi in conto capitale L. 4.900.551.367, fondi detrazioni IVA L. 847.889.658.

4. Data di decorrenza del godimento delle azioni delle società beneficiarie:

Le azioni delle società beneficiarie finanziaria Italgel S.p.a. e Finanziaria Cirio, Bertolli, De Rica S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, decorrono dal 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per le società beneficiarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-7085 (A pagamento).

AVIR COMMERCIALE - S.r.l.

MEDIA BEVERAGE (MEBEV) - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella società Avir Commerciale S.r.l. della società Media Beverage (MEBEV) S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Avir Commerciale S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann, 1, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 suddiviso in quote, iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 195391, volume 5507, fasc. 41, codice fiscale n. 02395890581;

Società incorporanda: Media Beverage (MEBEV) S.r.l. con sede in Asti, frazione Quarto Inferiore, 274, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Asti ai numeri 3939/3624 registro società, codice fiscale n. 00720360056.

2. Statuto della società.

Per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di esecuzione.

5. Data di godimento delle nuove azioni o quote.

La fusione non dà luogo a rapporti di cambio. Infatti la Società incorporante Avir Commerciale S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-*ter*, secondo comma e dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante.

La fusione verrà attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le cancellerie commerciali:

1) del Tribunale di Milano in data 26 aprile 1993 ed iscritto al n. 37889 registro d'ordine;

2) del Tribunale di Asti in data 26 aprile 1993 ed iscritto al n. 1002 registro d'ordine.

p. Avir Commerciale - S.r.l.
Il presidente: dott. Natale Moderna

p. Media Beverage (MEBEV) - S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Negro

S-7117 (A pagamento).

BORMA - S.p.a.

ELETTROVETROSUD - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione nella società Borma S.p.a. della società Elettrovetrosud S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Borma S.p.a., con sede in Milano, via Winckelmann, 1, capitale sociale interamente versato L. 3.500.000.000 diviso in n. 350.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Tribunale di Milano, registro società n. 97023, volume 2364, fasc. 1722, codice fiscale n. 00881070155;

Società incorporanda: Elettrovetrosud S.r.l. con sede in Napoli, via Argine, 281, capitale sociale interamente versato L. 30.000.000, diviso in due quote multiple di L. 1.000, iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 2182, dell'anno 1990, codice fiscale n. 06050550638.

2. Statuto della società.

Per la realizzazione della fusione non si prevede di apportare alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio.
4. Modalità di esecuzione.
5. Data di godimento delle nuove azioni o quote.

La fusione non dà luogo a rapporti di cambio. Infatti la Società incorporante Borma - S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; è quindi vietata l'emissione di nuove azioni.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dell'art. 2504-quinquies Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante.

La fusione verrà attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote o azioni con diritti speciali; né sono attualmente in circolazione titoli obbligazionari o titoli azionari diversi dalle azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le cancellerie commerciali:

1) del Tribunale di Milano in data 26 aprile 1993 ed iscritto al n. 37951 registro d'ordine;

2) del Tribunale di Napoli in data 26 aprile 1993 ed iscritto al n. 18542 registro d'ordine.

p. Borma - S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Pontecorvo

p. Elettrovetrosud - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Carbone

S-7118 (A pagamento).

JUNIOR STICKERS - S.r.l.

Sede sociale Modena, via Emilio Po n. 380
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 33248

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 5 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della società e della Edilpa di Ippolito Francesco & C. - S.a.s., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 5.366.270.000 interamente versato, registro società di Modena n. 16200 nella Panini - S.r.l., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato, registro società di Modena n. 30091.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporande, che sarà in entrambe annullato.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza del giorno 1° gennaio 1993.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 5297.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ippolito.

S-7119 (A pagamento).

EDILPA DI IPPOLITO FRANCESCO & C. - S.a.s.

Sede sociale Modena, via Emilio Po n. 380
Capitale sociale L. 5.366.270.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 16200

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 5 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della società e della Junior Stickers - S.r.l., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società di Modena n. 33248 nella Panini - S.r.l., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato, registro società di Modena n. 30091.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporande, che sarà in entrambe annullato.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza del giorno 1° gennaio 1993.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 5296.

Il socio accomandatario: dott. Francesco Ippolito.

S-7120 (A pagamento).

CARTARIA PADANA - S.r.l.

Sede sociale Campogalliano (MO), via Roveda n. 4/D
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Modena n. 36694

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 5 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Panini - S.r.l., con sede in Modena, via Emilio Po n. 280, capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato, registro società di Modena n. 30091.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, che sarà annullato.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° aprile 1992.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 5294.

Il presidente: ing. Aldo Hugo Sallustro.

S-7121 (A pagamento).

PANINI - S.r.l.

Sede sociale Modena, via Emilio Po n. 380

Capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Modena n. 30091

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 5 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società della Cartaria Padana - S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via Roveda, 4/D, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società di Modena n. 36694.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, che sarà annullato.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° aprile 1992.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 5295.

Il consigliere delegato: ing. Aldo Hugo Sallustro.

S-7122 (A pagamento).

PANINI - S.r.l.

Sede sociale Modena, via Emilio Po n. 380

Capitale sociale L. 102.543.300.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Modena n. 30091

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 5 aprile 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società della Junior Stickers - S.r.l., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società di Modena n. 33248 e della Edilpa di Ippolito Francesco & C. - S.a.s., con sede in Modena, via Emilio Po n. 380, capitale sociale L. 5.366.270.000 interamente versato, registro società di Modena n. 16200.

L'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporande, che sarà in entrambe annullato.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1993.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 5298.

Il consigliere delegato: ing. Aldo Hugo Sallustro.

S-7123 (A pagamento).

FINANZIARIA CASARALTA VIRCA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Montegrappa n. 7

Capitale sociale L. 4.992.000.000 interamente versato

CASARALTA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Ferrarese n. 205

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504-bis Codice civile)

La società Finanziaria Casaralta Virca - S.p.a., registro società di Bergamo n. 24.379, ha incorporato mediante fusione la società Casaralta - S.p.a., registro società di Bologna n. 29.517.

Alle seguenti condizioni:

non vi è stato concambio né conguaglio né assegnazione di azioni in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° maggio 1993;

non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o possessori di titoli diversi, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

In dipendenza della avvenuta fusione la società Finanziaria Casaralta Virca - S.p.a., ha adottato un nuovo statuto recante, fra l'altro: cambio della denominazione in: Casaralta - S.p.a., aumento del capitale sociale a L. 8.000.000.000 interamente versato, trasferimento della sede legale in Bologna, via Ferrarese n. 205.

Il tutto mediante rogito notaio Federico Rossi in Bologna del 19 aprile 1993, repertorio n. 9229/1707 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 20 aprile 1993 al numero d'ordine 8418 e nel registro delle Imprese di Bergamo il 21 aprile 1993 al numero d'ordine 6575 e, per la società incorporante, e nuovamente nel registro delle Imprese di Bologna il 22 aprile 1993 al numero d'ordine 8642, per il trasferimento di sede.

L'amministratore delegato della società incorporante:
Carlo Filippo Zucchini

S-7124 (A pagamento).

BANDIERA - S.r.l.

Progetto di fusione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della società Bandiera - S.r.l. con sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A, verbalizzata con atto a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in data 22 febbraio 1993 n. 30311/3107 di repertorio, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella società Esselunga - S.p.a. con sede in Milano, via Boschetti, 6, con l'approvazione del relativo progetto di fusione, così come depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Detto verbale è stato omologato dal Tribunale di Varese in data 1° aprile 1993 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Varese il 21 aprile 1993 al n. 117785 registro d'ordine.

La società incorporante Esselunga - S.p.a. ha e conserverà fino alla fusione, nel suo portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporanda e che pertanto tutto l'intero capitale sociale della società incorporanda verrà annullato, senza sostituzione e senza che la società incorporante abbia a procedere ad aumento del proprio capitale sociale.

Tutti gli effetti della fusione saranno a far tempo della data dell'atto di fusione e pertanto decorreranno da tale data.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi delle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Franca Bellorini, notaio.

S-7138 (A pagamento).

EGON ZEHNDER INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 20.900.000

Codice fiscale e partita IVA 01385850159

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Egon Zehnder & Partners Roma - S.r.l. nella Egon Zehnder International - S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante: Egon Zehnder International - S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 3, capitale sociale L. 20.900.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 145005 reg. soc. 3602 vol., 5 fasc., codice fiscale 01385850159.

2. Società incorporata: Egon Zehnder & Partners Roma - S.r.l., con sede in Roma, piazza D'Aracoeli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 3071/82 reg. soc., codice fiscale 05435600589.

3. Statuto della Società incorporante. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante risulterà essere quello allegato Sub a).

4. Rapporto di concambio. Dato che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

5. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il al n. 038928 registro d'ordine.

Milano, 28 aprile 1993

L'amministratore unico: Egon Sven Percy Zehnder.

S-7161 (A pagamento).

EGON ZEHNDER & PARTNERS ROMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, piazza d'Aracoeli n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita IVA 05435600589

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Egon Zehnder & Partners Roma - S.r.l. nella Egon Zehnder International - S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante: Egon Zehnder International - S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 3, capitale sociale L. 20.900.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 145005 reg. soc. 3602 vol., 5 fasc., codice fiscale 01385850159.

2. Società incorporata: Egon Zehnder & Partners Roma - S.r.l., con sede in Roma, piazza D'Aracoeli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 3071/82 reg. soc., codice fiscale 05435600589.

3. Statuto della Società incorporante. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante risulterà essere quello allegato Sub a).

4. Rapporto di concambio. Dato che la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

5. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Roma il al n. registro d'ordine.

Roma, 29 aprile 1993

L'amministratore unico: Egon Sven Percy Zehnder.

S-7162 (A pagamento).

COFIL - S.r.l.

Sede in Biella, via Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. n. 10726

Codice fiscale e partita IVA n. 01505360022

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a., con sede in Biella (VC), via Repubblica n. 10, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella, registro società n. 8898;

Società incorporata: Cofil - S.r.l., con sede in Biella (VC), via Repubblica n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella registro società n. 10726.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazione alcuna a seguito delle modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Avendo la società incorporante Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. il possesso dell'intero capitale sociale della Cofil - S.r.l. l'operazione di fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata senza emissione pertanto di nuove azioni da parte della Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a.

4. Gli effetti giuridici e reali della fusione per incorporazione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504 Codice civile con subentro, a partire da tale data, da parte della Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. in tutti i diritti e le obbligazioni e nei rapporti giuridici in genere della società incorporata.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° luglio 1993 ai sensi dell'art. 123, punto 7 del D.P.R. n. 917 e sue successive integrazioni e modificazioni, data successiva a quella di chiusura dell'ultimo esercizio sociale sia della società incorporante (30 giugno 1993) che di quella incorporata (31 dicembre 1992).

5. Nessuna delle società ha emesso azioni con diritti speciali.

6. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi ai fini dell'operazione di fusione.

Il presente atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 19 aprile 1993.

Biella, aprile 1993

L'amministratore unico: Bessolo Maurizio.

S-7165 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a.

Sede in Biella, via Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. n. 8898

Codice fiscale n. 00442210480

Partita IVA n. 01350910020

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a., con sede in Biella (VC), via Repubblica n. 10, capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella, registro società n. 8898;

Società incorporata: Cofil - S.r.l., con sede in Biella (VC), via Repubblica n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella registro società n. 10726.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazione alcuna a seguito delle modificazioni derivanti dalla fusione, salvo lo spostamento della sede legale da Biella a Gaglianico (VC), via Matteotti, 129/G, che verrà deliberato dall'assemblea straordinaria convocata per il 28 aprile 1993.

3. Avendo la società incorporante Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. il possesso dell'intero capitale sociale della Cofil - S.r.l. l'operazione di fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata senza emissione pertanto di nuove azioni da parte della Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a.

4. Gli effetti giuridici e reali della fusione per incorporazione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504 Codice civile con subentro, a partire da tale data, da parte della Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a. in tutti i diritti e le obbligazioni e nei rapporti giuridici in genere della società incorporata.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° luglio 1993 ai sensi dell'art. 123, punto 7 del D.P.R. n. 917 e sue successive integrazioni e modificazioni, data successiva a quella di chiusura dell'ultimo esercizio sociale sia della società incorporante (30 giugno 1993) che di quella incorporata (31 dicembre 1992).

5. Nessuna delle società ha emesso azioni e/o quote con diritti speciali.

6. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi ai fini dell'operazione di fusione.

Il presente atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 19 aprile 1993.

Biella, aprile 1993

L'amministratore unico: Massimo Allara.

S-7166 (A pagamento).

F.A.S.E. FORNITURE AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE ELETTRICA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione della Rema VB - S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti, 41, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese n. 908/67 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00526210018 nella F.A.S.E. - Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica - S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti, 41, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1095/70 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00514420017.

In data 26 marzo 1993 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Rema VB - S.p.a. nella F.A.S.E. - Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica - S.p.a.

Per effetto dello stesso:

lo statuto sociale della F.A.S.E. - Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica - S.p.a. non ha subito alcuna modifica;

le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

non esistono particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino:

per Rema VB - S.p.a. il 31 marzo 1993 al n. 11998 d'ordine;

per F.A.S.E. - Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica - S.p.a. il 31 marzo 1993 al n. 11999 d'ordine.

p. F.A.S.E. Forniture Automazione
e Strumentazione Elettrica - S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Brunetti

S-7168 (A pagamento).

PERALIS - S.r.l.**SO.F.I.MO. - S.r.l.**

entrambe con sede in Modena, via Giardini n. 609

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Peralis - S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena, registro società n. 17622, codice fiscale n. 01403360363;

incorporata: SO.F.I.MO. - S.r.l., capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena, registro società n. 20661, codice fiscale n. 0155521036.

B) Il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione è avvenuta senza cambio di quote e senza conguaglio in denaro.

C) Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1992.

D) Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

E) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato rogato dal dott. Aldo Barbati, notaio in Modena, in data 23 dicembre 1992, con repertorio n. 1595/2134, depositato per l'iscrizione in data 30 dicembre 1992 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena.

p. Peralis - S.r.l.
L'amministratore unico: Marino Bonaiuti

S-7178 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAVIDOLE - S.r.l.**AZIENDA AGRICOLA CA' DI SOLA - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi art. 2502-bis C.C.)

Come dai due verbali di assemblee straordinarie in data 30 marzo 1993 redatti dal notaio Paolo Vincenzi del distretto notarile di Modena:

la società incorporante: Azienda Agricola Cavidole S.r.l., con sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Settecani Cavidole n. 23, capitale sociale L. 345.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 21920 società, codice fiscale e partita I.V.A. 01589380367;

la società incorporata: Azienda Agricola Ca' di Sola S.r.l., con sede in Castelvetro (MO), via per Modena n. 108, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 21060 società, codice fiscale e partita I.V.A. 01570670362,

preso atto e sulla base dei bilanci sociali rispettivamente approvati al 31 dicembre 1992 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Azienda Agricola Ca' di Sola S.r.l., nella Azienda Agricola Cavidole S.r.l., con attuazione dei progetti di fusione redatti dai rispettivi organi amministrativi ex art. 2501-bis e c.c. e dando atto che tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dal c.c. sono stati puntualmente rispettati.

I. Non si avrà concambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante, e tutte le quote rappresentative del capitale sociale verranno annullate.

2. Per effetto della fusione la incorporante di pieno diritto subentrerà nel patrimonio attivo e passivo della incorporanda, assumendosi tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis c.c.

3. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci o azionisti.

5. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

6. La deliberazione di fusione è stata iscritta in data 26 aprile 1993 presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena registro d'ordine n. 5472, per la Azienda Agricola Cavidole S.r.l. e n. 5473 per la Azienda Agricola Ca' di Sola S.r.l.

p. Azienda Agricola Cavidole S.r.l.
L'amministratore unico: Panini Enzo

p. Azienda Agricola Ca' di Sola S.r.l.
L'amministratore unico: Panini Tonino

S-7223 (A pagamento).

CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI S.c.r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 59

ETA - EDIZIONI TECNICHE ASSOCIATE Soc. Coop. r.l.

Sede in Bologna, via Michelino n. 65

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti S.c.r.l., sede in Bologna, via Michelino, 59, costituita a rogito notaio dott. Giannantonio Zambellini Artini il 13 maggio 1962, iscritta al Tribunale di Bologna, reg. società n. 35956, codice fiscale 00865960157, partita I.V.A. 03320960374;

società incorporata: Eta - Edizioni Tecniche Associate Soc. Coop. a r.l., con sede in Bologna, via Michelino n. 65, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 31787, costituita a rogito dott. Carla Ostan il 18 febbraio 1981, codice fiscale 02237930371.

2. La fusione non comporterà modificazioni nello statuto dell'incorporante.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale di E.T.A. Edizioni Tecniche Associate S.c.r.l.

4. L'effetto della fusione coinciderà con la data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione; ai fini fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1993.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna in data 19 aprile 1993.

p. Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti S.c.r.l.
Il presidente: Enrico Gualandi

p. E.T.A. - Edizioni Tecniche Associate S.c.r.l.
Il presidente: Camillo De Berardinis

B-595 (A pagamento).

MAURIZIO ROCCHELLI - S.r.l.**CO.DI.M. - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Deliberazione di fusione presa dai soci nelle assemblee entrambe in data 30 novembre 1992 (verbali in pari data n. 140355 e 140356 rep. notaio Mantelli Giorgio di Milano).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Maurizio Rocchelli S.r.l., con sede in Milano, via Balilla n. 36, reg. soc. Tribunale di Milano n. 301072/7603/22, codice fiscale e partita IVA 09901220153 (incorporante);

b) Co.Di.M. S.r.l., con sede in Milano, via Balilla n. 36, reg. soc. Tribunale di Milano n. 198917/5580/17, codice fiscale e partita IVA 05943780154 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

3. Effetto della fusione: 1° gennaio 1992.

Le predette delibere sono state iscritte in data 4 marzo 1993 nel registro società del Tribunale di Milano, ai numeri 21925 e 21926.

p. Maurizio Rocchelli S.r.l.:
p. CO.DI.M. S.r.l.:
Rocchelli Maurizio

M-4650 (A pagamento).

BARATTINI - S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
ai nn. 167608/4054/8

Codice fiscale 02851430153

POLAR CHIMICA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano
ai nn. 333383/8244/33

Codice fiscale 02416140263

Con atto in data 25 marzo 1993 n. 157613/19116 di rep. dott. Enrico Lainati, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 aprile 1993 n. 37665 e 37664 R.O., la società Polar Chimica S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Barattini S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Non è avvenuto alcun concambio in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata Polar Chimica S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Barattini S.r.l., a far tempo dal 1° dicembre 1992.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4657 (A pagamento).

**CIRCOLO PROLETARIO SOCIALISTA
«G. MATTEOTTI»**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

**COOPERATIVA EDIFICATRICE «MATTEOTTI»
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Progetto di fusione

1. La società Circolo Proletario Socialista «G. Matteotti» - Società Cooperativa a responsabilità limitata verrà incorporata nella Cooperativa Edificatrice «Matteotti» - Società Cooperativa a responsabilità limitata entrambe con sede in Carugate (MI), via Garibaldi n. 26, ed iscritte al Tribunale di Monza rispettivamente al n. 1293 ed al n. 1902.

2. Nessuna modificazione nella società incorporante deriva dalla fusione.

3. Ai soci della cooperativa incorporata sarà attribuita una quota della cooperativa incorporante di valore nominale pari a quello posseduto nella cooperativa incorporata.

4. I soci della società incorporata verranno iscritti al libro soci della società incorporante ed a loro richiesta verrà rilasciata la relativa certificazione.

5. I soci della incorporata parteciperanno agli utili, nei limiti di legge, a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avrà luogo la fusione.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Monza in data 22 aprile 1993, rispettivamente ai nn. 6765 e 6766.

p. Circolo G. Matteotti: Barazzetta Angelo

p. Edificatrice Matteotti: Castelli Leonardo

M-4659 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINA di Micheloni A. & C. - S.n.c.

Sede in Marina di Carrara (MS), via Genova, 12-bis

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscriz. Tribunale di Massa Carrara n. 8765

S.I.E.M. - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara (MS), via Genova, 12-bis

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscriz. Tribunale di Massa n. 4111

Estratto atto di fusione

In data 30 marzo 1993 è stato stipulato l'atto di fusione con cui con effetto dal 1° febbraio 1993 la Immobiliare Marina di Micheloni A. & C. S.n.c., con sede in Marina di Carrara, via Genova, 12-bis, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il Tribunale di Massa Carrara al n. 8765, reg. soc., codice fiscale 00378100457 ha incorporato la S.I.E.M. S.p.a., con sede in Carrara, fraz. Marina, via Genova 12-bis, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Massa al n. 4111 di reg. soc., codice fiscale 00431370451.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Massa in data 15 aprile 1993 al n. 1185 reg. d'ordine per la Immobiliare Marina di Micheloni A. & C. S.n.c. e al n. 1184 reg. d'ordine per la S.I.E.M. S.p.a.

L'atto di fusione non ha stabilito né rapporti di cambio, né particolari assegnazioni di quote, né trattamenti speciali per i soci in quanto tutto il capitale della società incorporata è nel patrimonio della incorporante.

Marina di Carrara, 16 aprile 1993

p. Immobiliare Marina di Micheloni A. & C. S.n.c.
L'amministratore: A. Micheloni

C-13875 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE FINANZIARIA - S.r.l.

S. ANNA FINANZIARIA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

In data 24 aprile 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Acqui Terme il progetto di fusione per incorporazione della Compagnia Generale Finanziaria S.r.l. - incorporanda, nella S. Anna Finanziaria S.r.l. - incorporante e controllante al 100%, entrambe con sede in Nizza Monferrato, corso Asti n.9 con cambiamento della denominazione sociale della incorporante in Coepa S.r.l., e decorrenza retroattiva degli effetti della fusione dal 1° gennaio 1993 (art. 2501-bis nn. 1), 2), 6) del C.C.).

L'amministratore unico C.G.F. - S.r.l.:
Pietro Valsecchi

L'amministratore unico S.A.F. - S.r.l.:
Pietro Valsecchi

C-13913 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.

(società incorporante)

Erba (Como), loc. Mariaga, via Lecco n. 22

PRE-CAL - S.r.l.

(società incorporanda)

Civate (Como), via 1° Maggio n. 5

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbali in data 4 marzo 1993 n. 128448/10480 di rep. a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 19 marzo 1993 cronologico n. 1123, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 7 aprile 1993 al n. 1797 reg. ord. e al n. 8801 reg. soc. vol. 23 (società incorporanda), e in data 4 marzo 1993 n. 128449/10481 di rep. a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Como in data 26 marzo 1993 cronologico n. 3165, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 8 aprile 1993 al n. 3865 reg. ord. e al n. 6501 reg. soc. (società incorporante).

Le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione della società Pre-Cal S.r.l. nella società Calcestruzzi Erbesi S.p.a., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Pre-Cal S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Calcestruzzi Erbesi S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

C-13931 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante, 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Pisa al n. 15780

Codice fiscale e partita IVA 01216630507

Avviso

(ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2)

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 30 aprile 1993, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. ha proceduto a:

una variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi, corrispondente alla diminuzione di 0,50 punti del tasso di interesse applicato a tutti i depositi;
fissare il prime rate al 12%.

Il direttore generale: comm. rag. Giovanni Della Rosa.

S-7097 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede sociale e Direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2

Capitale sociale L. 300.000.000.000

Fondi di riserva L. 477.262.096.272

Registro società n. 15/99 - Tribunale di Bergamo

Partita IVA 00218400166

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 1° maggio 1993, una diminuzione generalizzata dello 0,50% sui tassi d'interesse praticati dalla banca sui depositi a risparmio e in conto corrente attualmente pari o superiori all'1,5%.

Bergamo, 28 aprile 1993

Direzione generale: Adriano Lecci - Lorenzo Fano.

S-7100 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO**Società per azioni**

Sede in Fano

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 34.305.587.181

Iscritta Tribunale di Pesaro n. 11542

Codice fiscale 00129820411

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, a far tempo dal 23 aprile 1993, i tassi passivi pagati sulla raccolta (depositi e c/c) vengono ridotti di 1/2 punto percentuale, ad eccezione dei tassi minimi pagati sui depositi a risparmio che passano dal 4% al 3%, con una riduzione quindi di 1 punto percentuale.

Fano, 26 aprile 1993

p. CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il vice presidente: dott. Enzo Travaglini

S-7114 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita IVA 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 26 aprile 1993, i tassi liberi sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti regolati ad un tasso pari o inferiore al 5%.

Viterbo, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-7125 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi
(ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del reg. soc., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 3 aprile 1992 apporterà una diminuzione dello 0,50% del proprio «Top rate aziendale» fissandolo al 19,50%, ed altresì, praticherà una diminuzione generalizzata sui tassi passivi in misura dello 0,50%, compreso il tasso passivo minimo applicato alla clientela che viene stabilito nella misura del 2%.

Civitavecchia, 15 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.:
rag. Di Tommaso Giulio, dirigente

S-7126 (A pagamento).

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Partita IVA 01340740156

La Banca d'America e d'Italia con sede legale in Milano, via Borgogna, 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 26 aprile 1993, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50%.

Li, 26 aprile 1993

p. Banca d'America e d'Italia
Direzione generale: A. Gicchetta - A. Del Vicario

S-7134 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, a seguito della variazione del tasso ufficiale di sconto, sono state effettuate, con decorrenza 23 aprile 1993, le seguenti variazioni:

diminuzione del prime rate dal 12,75% al 12,25%;
diminuzione del top rate dal 19,75% al 19,25%;
elevazione al minimo di 0,50 punti percentuali delle commissioni di massimo scoperto sui rapporti di conto corrente già regolati al top;
riduzione generalizzata di 1 punto percentuale dei tassi creditori pari o superiori al 4,01% sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, con un minimo, dopo la riduzione, non inferiore al 4%.
Nessuna riduzione viene effettuata sui tassi creditori pari o inferiori al 4%.

Bologna, 23 aprile 1993

p. Credito Romagnolo
Direzione generale: (firme illeggibili)

B-588 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.*Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi**presso la Banca d'Italia al n. 20001*

Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 250.000.000.000

Iscritta Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, a seguito della riduzione di mezzo punto del T.U.S., le condizioni attuali di tasso creditore sui depositi a risparmio ed in conto corrente saranno ridotte con decorrenza 22 aprile 1993 nella misura massima dello 0,50%.

p. La direzione generale: avv. Germano Morone.

B-591 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO**Società per azioni***Banca di interesse nazionale**Banca Capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano**Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 20081*

Sede sociale Genova - Direzione centrale in Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000, riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle società)

Variatione tassi

Si comunica che, con decorrenza 23 aprile 1993, in relazione alla variazione del T.U.S.:

il prime rate è fissato al 12%;

i tassi creditori superiori al 2% vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 23 aprile 1993

p. Credito Italiano S.p.a.: Giampaoli - Maggioni.

M-4665 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 7.970.000.000 a tasso variabile 1990/1996
21ª emissione - Codice U.I.C. n. 26464. Determinazione della cedola
n. 7 in pagamento dal 1º novembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre ottobre 1992-marzo 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,83968.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,25%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4662 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
12ª emissione - Codice U.I.C. n. 16651. Determinazione della cedola
n. 26 in pagamento dal 1º agosto 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre gennaio-marzo 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,72585.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 3,04%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4663 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 35.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
6ª emissione - Codice U.I.C. n. 15883. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1º novembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre ottobre 1992-marzo 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,79068.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,20%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-4664 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Brescia, corso Martiri della Libertà, 13

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 55

C.C.I.A.A. di Brescia n. 185

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto, a decorrere dal 26 aprile 1993, è stata disposta, per i tassi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio, una riduzione compresa tra lo 0,50% e lo 0,75% per tassi superiori al 4,5%.

Nel contempo il tasso primario sulle operazioni di prestito è stato ridotto al 13%.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della banca e segnalazione sull'estratto conto di fine aprile 1993.

Brescia, 26 aprile 1993

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Valdembrì

C-13883 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15

In ottemperanza con le disposizioni della legge 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la spettabile clientela che con decorrenza 23 aprile 1993 verrà operata una riduzione dei tassi passivi sui depositi e conti correnti pari a 0,50 punti per le fasce di remunerazione comprese fra il top-rate e il 5% che pertanto scende al 4,50%.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

C-13884 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Cuneo al n. 7923

Codice fiscale 00269520045

Partita IVA 00169330040

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». Variazione generalizzata tassi creditori sulla provvista.

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori applicati sui rapporti di depositi a risparmio e di conto corrente di corrispondenza, vengono ridotti di un punto percentuale con decorrenza 20 aprile 1993.

Cuneo, 20 aprile 1993

Il direttore generale: dott. Piero Bertolotto.

C-13915 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - CARISVER
Società per azioni**

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Cassa di Risparmio di Vercelli - Carisver S.p.a., con sede legale in Vercelli, via S. Cristoforo, 7/9, capitale sociale di L. 35.000.000.000, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 26 aprile 1993 vengono effettuate le seguenti riduzioni dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio liberi, nominativi ed al portatore:

di punti 0,50% nella fascia attualmente remunerata a tassi sino al 5,50% compreso;

di punti 0,75% nella fascia attualmente remunerata a tassi compresi fra il 5,50% escluso ed il 7,75% compreso;

di punti 1,00% nella fascia attualmente remunerata a tassi superiori al 7,75% escluso.

Si comunica inoltre che il tasso minimo dell'Istituto viene ridotto al 3,00%.

Vercelli, 23 aprile 1993

p. Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.a.

Il direttore generale: Pier Mario Sassi

C-13926 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

A richiesta dell'avv. Romano Corsinovi procuratore di Masoni Renzo nato a Empoli il 19 marzo 1934 e Masoni Renata nata a Empoli il 23 febbraio 1941, visto il decreto di autorizzazione del presidente del Tribunale di Pisa dell'11 giugno 1992 e l'art. 150 C.p.c. si notifica che con ricorso al pretore di S. Miniato i componenti, premesso di essere in possesso dal 1958 dei beni immobili descritti nel catasto terreni del comune di S. Miniato alla partita n. 6652, foglio 86, particelle 46, 90, 121 e 261; foglio 99, particella 12 ed alla partita n. 6653, foglio 85, particella 56; foglio 86, particelle 28/1, 29 e 162; foglio 94, particelle 64, 65, 66, 67, 106 e 110 intestate a Barili Pietro, Rosa e Serafina, fu Sabatino, Fontana

Antonio fu Marco, Masoni Angiola e Rosa, Terresa, sorelle di Giuseppe, Masoni Giuseppe fu Ferdinando, Prosperi Virgilio di Carlo, Masoni Renzo e Renata, e Barili Serafina e Rosa suddette, Masoni Giuseppe suddetto e Mancini Gemma vedova Masoni, quanto sopra premesso, hanno chiesto il riconoscimento a proprio favore della proprietà dei beni anzidetti ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Opposizione entro novanta giorni.

S. Miniato, 20 aprile 1993.

Bertini Angiolo.

F-729 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Perugia, in seguito a ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con decreto in data 15 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento del sotto descritto vaglia cambiario, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione da parte del detentore: vaglia cambiario n. 340009095 di L. 2.500.000, scadenza 30 ottobre 1990, emesso il 31 luglio 1990 da Romanelli Antonietta - Torre Orsaia (SA), a favore della ditta Strappini S.r.l. di Spello.

Perugia, 15 aprile 1993

Avv. Remo Dicati - dott. proc. Flavio Faina.

S-7159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 14 aprile 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 300005778 emesso dalla Cassa di Risparmio sede di Firenze dell'importo di L. 3.500.000 a favore di Pestellini e Naldini.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 26 aprile 1993

Franco Naldini.

F-726 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 11 novembre 1992, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti dal c/c 9378/80, contraddistinti dai nn. 131298462/131298465, emessi dalla Banca Carige S.p.a. filiale di Chiavari, intestati a Repetti Renata, autorizza l'anzidetta banca a rilasciare al ricorrente il duplicato dell'assegni di cui sopra dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Li, 26 aprile 1993

Repetti Renata.

G-560 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano con decreto in data 2 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 17-6929072 emesso a Legnano il 29 settembre 1986 di L. 6.860.000 del Banco Lariano - Ag. 1 Legnano.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ernesto D'Ambrosio.

M-4653 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 12 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili:

n. 7728938 emesso il 30 novembre 1992 a nome di Casati Gianni dalla Banca Popolare di Novara filiale di Cantù (CO) dell'importo di L. 2.500.000;

n. 7728951 emesso il 30 novembre 1992 a nome di Nadile Vincenzo dalla Banca Popolare di Novara filiale di Cantù (CO) dell'importo di L. 1.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Bema S.r.l.

L'amministratore unico: Adelio Bersani

C-13930 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 6 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare trasferibile Banca Monte Parma serie X 0198992613 di L. 1.000.000 intestato alla sig.na Bricoli Sara;

2) assegno circolare trasferibile Banca Monte Parma serie X 0198992614 di L. 1.000.000 intestato alla sig.na Bricoli Sara;

3) assegno circolare trasferibile Banca Monte Parma serie X 0198992615 di L. 239.000 intestato alla sig.na Bricoli Sara;

4) assegno circolare trasferibile Banca Monte Parma serie X 0198990462 di L. 1.000.000 intestato alla sig.na Bricoli Sara;

5) assegno circolare trasferibile Banca Monte Parma serie X 0198990463 di L. 560.000 intestato alla sig.na Bricoli Sara,

autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

p. Bricoli Sara il legale avv. Umberto Serra.

C-13933 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Parma in data 9 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) ass. n. 16217770/10 di L. 11.557.726 tratto sul c/c n. 2002571 della Banca Mediterranea, filiale Calitri - Traente Caputo Canio Vincenzo strada statale 399 km 12.780 - Calitri (AV);

2) ass. n. 294454627 di L. 1.890.000 (unmilioneottocentonovantamila) tratto sul c/c 27003613 del Banco di Napoli - Filiale Atripalda - Traente Rag. Dario Roberto Via Appia 42/50 - Atripalda (AV);

3) ass. n. 294454626 di L. 1.890.000 (unmilioneottocentonovantamila) tratto sul c/c 27003613 del Banco di Napoli - Filiale Atripalda - Traente Rag. Dario Roberto Via Appia 42/50 - Atripalda (AV);

4) ass. n. 228483510 di L. 350.000 (trecentocinquantamila) tratto sul c/c 18000080 del Banco di Napoli Filiale di Agropoli - Traente Giacomo Santomauro res. a Capaccio Scalo (SA);

5) ass. n. 7501020219 di L. 500.000 (cinquecentomila) tratto sul c/c 6394P della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia n. 1 Napoli - Traente Paola Raeli res. Capaccio Scalo (SA);

6) ass. n. 193350 di L. 644.715 (seicentoquarantaquattromilasettecentoquindici) tratto sul c/c illeggibile della Cassa Risparmio Salernitana Agenzia Paestum - Traente Mobili Taddeo Mario Via Nazionale Capaccio Scalo (SA);

7) ass. n. 9103405032 di L. 2.850.000 (duemilionioctococinquantamila) tratto sul c/c 3578 del Banco di Roma Agenzia Pozzuoli 2 - Traente Gaudino Giuseppe res. Arcofelice (NA);

8) ass. n. 11173117 di L. 4.236.560 (quattromilioniduecentotrentaseimilacinquecentosessanta) tratta sul c/c 5680 della Banca Popolare di Napoli - Agenzia Cardito - Traente Stile House S.r.l. Via Padula - Casoria (NA);

9) ass. n. 388289146 di L. 1.075.758 (unmilionesettantacinquemilasettecentocinquantotto) tratto sul c/c 6/36 del Monte Paschi Siena Filiale Contursi Terme - Traente Cruoglio Antonio Via Prov.le - Perrazze Palomonte (SA);

10) ass. n. 388288817 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) tratto sul c/c 5753/62 del Monte Paschi Siena Filiale Contursi Terme - Traente Cruoglio Antonio Via Prov. Fraz. Perrazze Palomonte (SA);

11) ass. n. 388288818 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) tratto sul c/c 5753/62 del Monte Paschi Siena Filiale Contursi Terme - Traente Cruoglio Antonio Via Prov. Fraz. Perrazze - Palomonte (SA);

12) ass. n. 38828819 di L. 5.545.145 (cinquemilionicinquecentoquarantacinquemilacentoquarantacinque) tratto sul c/c 5753/62 del Monte Paschi Siena Filiale Contursi Terme - Traente Cruoglio Antonio Via Prov. Fraz. Perrazze - Palomonte (SA);

13) ass. n. 10011158 di L. 2.000.000 (duemilioni) tratto sul c/c 3570800 del Credito Italiano Agenzia S. Giovanni a Teduccio - Traente Troiano Roberto res. a Porto (NA);

14) ass. n. 9111372594 di L. 1.950.000 (unmilionenovecentocinquantamila) tratto sul c/c 1131 della Banca Roma Frattamaggiore - Traente Publiltop S.a.s. di Santoro Giuseppe corr. Casoria;

15) ass. n. 287999418 di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) tratto sul c/c 27003218 del Banco Napoli filiale Casal di Principe - Traente Coop. Ionia S.r.l. Via IV Tr. P. Gagliardi 14 Casal di Principe (CE);

16) ass. n. 164172 di L. 4.182.000 (quattromilionicentottanta-duemila) tratto sul c/c 1190 della Cassa Rurale e Artigiana di Calabritto - Traente Alcorano Gerardina res. Palomonte (SA);

17) ass. n. 60170582 di L. 2.561.000 (duemilionicinquecentosessantunomila) tratto sul c/c 119/55 della Banca Popolare Irpinia Filiale Montesarchio;

autorizza il pagamento di detti assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Visto altresì l'art. 89 R.D. n. 1669/33 pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte non accettate tutte a firma Nicola Iannelli residente a Benevento Via Posillipo n. 1/3 ed a carico del sig. Tratta Riccardo residente a Benevento Corso Pezzapiera:

1) L. 500.000 al 30 maggio 1993; 2) L. 500.000 al 30 giugno 1993; 3) L. 500.000 al 30 luglio 1993; 4) L. 500.000 al 30 agosto 1993; 5) L. 500.000 al 30 settembre 1993; 6) L. 500.000 al 30 ottobre 1993; 7) L. 500.000 al 30 novembre 1993; 8) L. 500.000 al 30 dicembre 1993; 9) L. 500.000 al 30 gennaio 1994; 10) L. 500.000 al 28 febbraio 1994; 11) L. 500.000 al 30 marzo 1994; 12) L. 500.000 al 28 aprile 1994; 13) L. 500.000 al 30 maggio 1994 e ne autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dalle rispettive scadenze delle cambiali stesse, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori nei termini di legge.

Parma, 19 aprile 1993

Il direttore di cancelleria: Salerno Mario.

C-13935 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Perugia, in data 15 aprile 1993, in seguito a ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con decreto in data 23 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei sotto descritti assegni bancari, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione da parte del detentore.

Elenco assegni smarriti e/o trafugati dei quali si richiede l'ammortamento:

1) assegno bancario n. 109020556 di L. 360.000 tratto da Cecchini Giuliana sul c/c 01824/36 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma, agenzia 35;

2) assegno bancario n. 120035116 di L. 13.000.000 tratto da Rivellese Enzo sul c/c 2644/31 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma, agenzia 91;

3) assegno bancario n. 261843066 di L. 500.000 tratto da Mastella Antonio sul c/c 18/342 presso il Banco di Napoli di Caserta;

4) assegno bancario n. 102287835 di L. 199.000 tratto da De Ritis Emanuela sul c/c 18182/2 presso il Banco di S. Spirito, Roma, agenzia 630;

5) assegno bancario n. 114186804 di L. 817.000 tratto da Venturi e Roberti sul c/c 19024/31 presso il Banco di S. Spirito, Lido di Ostia, agenzia 650;

6) assegno bancario n. 117560242 di L. 2.024.000 tratto da Boschetti Antonio sul c/c 00198/3 presso il Banco di S. Spirito, Morlupo, agenzia 552;

7) assegno bancario n. 108421174 di L. 8.000.000 tratto da Lucidi Marcello sul c/c 717.57 presso il Banco di S. Spirito di Blera;

8) assegno bancario n. 271320249 di L. 2.750.000 tratto da Marchesi Lidia sul c/c 27/5645 presso il Banco di Napoli di Perugia;

9) assegno bancario n. 271322316 di L. 1.770.000 tratto da Marchesi Lidia sul c/c 27/5645 presso il Banco di Napoli di Perugia;

10) assegno bancario n. 120063371 di L. 1.700.000 tratto da Tomassetti Andrea sul c/c 11984.32 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma agenzia 91;

11) assegno bancario n. 224246759 di L. 450.000 tratto da Losito Giovanni Calogero sul c/c 44/6 presso il Banco di Napoli di Gioia del Colle;

12) assegno bancario n. 119055433 di L. 1.224.000 tratto da Cocco Loredana sul c/c 10513/34 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma, agenzia 29;

13) assegno bancario n. 113686114 di L. 983.000 tratto da Limone Liverani Domenico e Scaramuzzino Filomena sul c/c 6246/32 presso la Cassa di Risparmio di Roma, Roma, agenzia 29;

14) assegno bancario n. 116445396 di L. 1.100.000 tratto da Velardo Antonio sul c/c 24000.57 presso il Banco di S. Spirito Caserta.

Perugia, 19 marzo 1993

Avv. Remo Dicati - Dott. proc. Flavio Faina.

S-7158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 29 marzo 1993 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: Roma 5 maggio 1980, L. 220.000, al 5 ottobre 1983 pagherò per questa cambiale al Fimre S.p.a. la somma di lire duecentoventimila Bacigalupi Giorgio, via Rosetta Castelnuovo s.n.c. pal. Verbena, Roma f.to Bacigalupi Giorgio.

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Enrico Caroli.

S-7099 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

IL pretore di Teramo, con decreto del 16 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di seguito trascritto: Città S. Angelo 30 maggio 1991, L. 563.640, al 30 maggio 1992 pagherò per questa cambiale alla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana la somma di lire cinquecentosessantatremilaseicentoquaranta, pagabile presso la Banca Popolare Abruzzese Marchigiana sportello di Città S. Angelo, nome e indirizzo del debitore Gualberto Olindo, via G. D'Annunzio, Città S. Angelo, firma Gualberto Olindo avallo Lavista Anna.

Opposizione legale del debitore giorni trenta.

p. Banca Popolare Abruzzese Marchigiana:
avv. Emilia Ricci

S-7141 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 30 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei sotto descritti effetti cambiari, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte del detentore:

bollo per L. 10.000 - Perugia, 20 novembre 1991 - L. 1.300.000 - al 30 settembre 1992 - pagherò per questa cambiale alla sig.ra Sereni Onelia la somma di lire unmilionetrecentomila - debitore Zepparelli Stefania via R. Gallenga, 4 - 06127 Perugia, firmato Stefania Zepparelli, domiciliazione Banco di Roma agenzia n. 1 Perugia via A. Diaz 102 - 06128 Perugia, retro: Sereni Onelia;

bollo per L. 12.000 - Perugia, 20 novembre 1991 - L. 1.300.000 - al 30 novembre 1992 - pagherò per questa cambiale alla sig.ra Sereni Onelia la somma di lire unmilionetrecentomila - debitore Zepparelli Stefania via R. Gallenga, 4 - 06127 Perugia, firmato Stefania Zepparelli, domiciliazione Banco di Roma agenzia n. 1 Perugia via A. Diaz 102 - 06128 Perugia, retro: Sereni Onelia;

bollo per L. 30.000 - Perugia, 20 novembre 1991 - L. 7.300.000 - al 31 gennaio 1993 - pagherò per questa cambiale alla sig.ra Sereni Onelia la somma di lire settemilionitrecentomila - debitore Zepparelli Stefania via R. Gallenga, 4 - 06127 Perugia, firmato Stefania Zepparelli, domiciliazione Banco di Roma agenzia n. 1 Perugia via A. Diaz 102 - 06128 Perugia, retro: Sereni Onelia.

Perugia, 8 aprile 1993

Avv. Remo Dicati - Dott. proc. Giuseppe Restivo.

S-7160 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 18 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17556864 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda S.p.a. - agenzia di San Giovanni Lupatoto in data 18 novembre 1991 col motto Piubel Giuseppina recante un saldo apparente di L. 14.298.992 ed autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto libretto decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione da parte del detentore.

Piubel Giuseppina.

S-7089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 23 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore n. 1705/19 e n. 2829/76 con menzione portatore emessi dalla Banca Popolare di Faenza, filiale di Casola Valsenio, recanti un saldo apparente alla data del 18 febbraio 1993 di rispettivamente L. 16.035.156 e L. 15.854.839.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Rinaldi Ceroni Augusto - Vivoli Vittoria.

B-592 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 24 marzo/5 aprile 1993 il Tribunale di Brindisi 2^a Sezione civile ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di San Pancrazio Salentino, con n. 01-3682.70, recante il saldo apparente di L. 5.060.437, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto libretto di risparmio, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Perrone.

C-13878 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, portante il n. 5491 28/6, emesso dall'Interbanca d'America e d'Italia, denominato Barni Irma, con un saldo apparente di L. 5.540.895 alla data di scadenza del 22 febbraio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Irma Barni.

C-13918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno G. Monteverde, con decreto del 10 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 201085/64 denominato Scardiglia D. e Filippi M., emesso dalla Banca Toscana filiale di Caletta e recante un saldo apparente di L. 10.822.033, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente senza opposizioni.

Scardiglia D. - Filippi M.

C-13919 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto 31 marzo 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore:

1) libretto di deposito n. 28977/50 di L. 5.000.000 emesso in data 3 febbraio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Alessandria;

2) libretto di deposito n. 22618/93 di L. 10.000.000 emesso in data 15 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Alessandria,

posseduti da Como Santina, autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Como Santina.

C-13937 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Modena su ricorso n. 2207 depositato in Cancelleria 5 febbraio 1993, con decreto del 17 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 015879969 con contrassegno Ognibene Gianni dell'importo di L. 2.939.755 rilasciato dal BSGSP filiale di Campogalliano, e n. 012 13365/76 con il contrassegno al portatore e con un saldo di L. 85.000.000 sempre del BSGSP filiale di Campogalliano, autorizzando l'emissione dei duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di un estratto del decreto, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Reggio Emilia, 21 aprile 1993

Nizzoli Luciano.

C-13925 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 5 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente certificato di deposito n. 10523/F Banca Nazionale dell'Agricoltura con scadenza 16 aprile 1993 di L. 50.000.000 smarrito dal sig. Tomassoni Ennio residente Fano (PS) via della Paleotta n. 9.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Franco Eusebi.

S-7098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 11 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Bologna, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dall'agenzia del Credito Romagnolo di Savigno (BO) per la somma di L. 60.000.000 con scadenza 25 novembre 1992, col numero di deposito 1314684-43: legittimo possessore Fontana Vittorio, nato a Savigno (BO) 14 marzo 1909, ivi residente via della Libertà n. 31/A.

Avv. Franco Ramenghi.

B-597 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 13 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 9082614/19 emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena, agenzia di Firenze (Porta Romana) n. 2 portante un credito di L. 75.000.000 intestato a Pinzani M. Livia e Dina.

Opposizione nei termini di legge.

Pinzani M. Livia.

F-727 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreti n. cronologico 2704 e 2705 in data 31 ottobre 1922, ha dichiarato l'inefficacia rispettivamente de:

certificato di deposito al portatore n. 345.0000116/49, n. tipografico 900.304.591, denominazione «Loria E. o Bornia M.G. emesso dalla Banca d'America e d'Italia agenzia D di Genova, recante saldo apparente L. 35.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 345.0000297/36, n. tipografico 900.324.001, denominazione «Loria E. o Bornia M.G. emesso dalla Banca d'America e d'Italia agenzia D di Genova, recante saldo apparente L. 25.000.000;

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 30 marzo 1993

Avv. Pierpaolo Casalegno.

G-561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Val, n. 1034/93 in data 23 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 411448 Cat. 06 acceso in data 10 luglio 1992 pressola Banca Carige S.p.a., agenzia 27 di Genova recante un saldo apparente di L. 70.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 27 aprile 1993

Borelli Lidia.

G-564 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 12 marzo 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 027000638 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca del Friuli (ora Credito Romagnolo), agenzia di Faedis in data 24 luglio 1991 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal eventuale detentore.

Ferruccio Fabris.

C-13879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto 8 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito intestato a Potenza Potenzo e Potenza Giulia, emesso dalla Cassa di risparmio di Puglia, filiale di Fasano, portante il n. 076151604029 e recante il saldo apparente di L. 30.000.000. Ha altresì autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Potenza Potenzo - Potenza Giulia.

C-13886 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, ha pronunciato il 23 marzo 1993 l'ammortamento del certificato di deposito n. 803741/93 di L. 10.000.000, emesso il 19 agosto 1992 dalla Banca Toscana, filiale di Colle Val d'Elsa, scadente 19 febbraio 1993, autorizzando l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Tomassetti Aldo.

C-13912 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 19 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 251827/1 con un saldo apparente di L. 10.901.630 emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Piadena, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dai detentori.

Dott. proc. Mariateresa Pagliari.

C-13916 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 29 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. AB1029804 0 di L. 55.000.000 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia Asola a favore di Morbini Maria Rosa autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Morbini Maria Rosa.

C-13921 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Belluno con decreto 20 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 245860-04 di L. 110.000.000 emesso il 20 maggio 1992 dalla filiale della Banca Antoniana di Belluno, scaduto il 20 febbraio 1993.

Opposizione nei novanta giorni.

Padova, 27 aprile 1993

Licci Tidei Orazio.

C-13923 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 23 marzo 1993 il presidente del Tribunale di Alessandria ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1020409/13 di L. 50.000.000 emesso il 4 febbraio 1991 dalla Banca F.lli Ceriana S.p.a. di Valenza, autorizzandone il rilascio di duplicato, in difetto di opposizione, decorsi non meno di novanta giorni dalla pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Oddone Alessandro.

C-13936 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto 18 marzo 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 412011/73 emesso dalla Banca Carige S.p.a. filiale di Alessandria in data 14 luglio 1992 per un valore di L. 10.000.000, posseduto da Gandini Renata, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gandini Renata.

C-13940 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 31 gennaio 1991, ha autorizzato la signorina Rizzo Arena Maria nata a Vittoria il 20 gennaio 1969 e residente a Niscemi, via Vacirca 19, ad eseguire la pubblicazione della domanda con la quale ha chiesto l'abbandono del cognome d'origine per conservare solo quello «Arena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Niscemi, 20 aprile 1993

Rizzo Arena Maria.

C-13874 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 23 aprile 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pesolo Mirela nata a Drobeta Turnu Severin (Romania), il 17 giugno 1989 e Pesolo Constantin, nato a Drobeta Turnu Severin (Romania) il 19 luglio 1990 entrambi residenti in Roma, vengono autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Mirella» e «Costantino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 27 aprile 1993.

Pesolo Francesco.

S-7113 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marcinnò Maria nata a Firenze il 15 giugno 1955 residente a Firenze, in via O. Da Pordenone n. 25, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Maria Marinella».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marcinnò Maria.

F-728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 1° marzo 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la sottoscritta Caruso Concettina, nata a Pizzo (CZ) il 22 ottobre 1957, residente in Genova, via Enrico Fermi n. 12/8 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Concettina» in quello di «Tita».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Genova, 24 aprile 1993

Caruso Concettina.

G-559 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 30 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rosaria Rossana Parrinello nata a Genova il 30 settembre 1962, residente a Genova-Nervi, viale Colle degli Ulivi 6E/2, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Rosaria Rossana» in «Rossana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 27 aprile 1993

Rosaria Rossana Parrinello.

G-562 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto 17 aprile 1993 ha autorizzato Pantaleo Francesco da Talsano (TA) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio minore adottivo Pantaleo Francesco nato a San Pietro Vernotico (BR) il 2 aprile 1991, residente a Talsano, in quello di «Giovanni», in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Pantaleo Giovanni.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pantaleo Francesco.

C-13876 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 31 marzo 1993 il procuratore generale di Reggio Calabria ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda con la quale i coniugi Brancia Pasquale e Merenda Angela, residenti in Reggio Calabria, via Reggio Campi II tronco dir. Barreca n. 33, hanno chiesto il cambiamento del nome della figlia minore da «Flutura», nata a Klos-Mat (Albania) il 2 marzo 1985, in «Maria Elisabetta» (nome unico composto).

Chiunque via abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Reggio Calabria, 20 aprile 1993

Brancia Pasquale e Merenda Angela.

C-13877 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Germani Maria nata a Zelo Buon Persico il 15 ottobre 1945 e residente a Zelo Buon Persico, via Marconi n. 16 in quello di «Germani Maria Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Cornalba.

M-4655 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Negro Ortensio Maria, nato ad Asti il 12 dicembre 1940, residente in Alessandria, corso C. Marx n. 32, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 ottobre 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Ortensio Maria» a quello attuale, in modo da risultare «Ortensio Mario».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Alessandria, 26 marzo 1993

Ortensio Maria Negro.

C-13938 (A pagamento).

Cambiamento di prenome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia con decreto in data 11 marzo 1993 ai sensi dell'art. 159 del R.D. n. 1238/1939, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Rossi Maria Antonia nata a Calcinate (BG) in data 3 dicembre 1973 e residente in Telgate (BG), via Roccoli n. 7 per il cambiamento dei prenomi «Maria, Antonia» con quello unico di «Maria Antonia», prenome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge.

Rossi Maria Antonia.

C-13905 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI GRANAGLIONE
Provincia di Bologna
Avviso di asta pubblica

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 9 del 5 marzo 1993, esecutiva ai sensi di legge, rende noto: è indetto per il giorno *1° giugno 1993* alle ore 10 presso la sede municipale pubblico incanto per l'alienazione dell'edificio comunale ex scuola elementare sita in località Borgo Capanne ed annesso terreno.

Metodo d'asta: art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e pertanto con aggiudicazione alla ditta che offrirà il migliore prezzo in aumento sul prezzo base.

Prezzo base d'asta: L. 120.000.000.

Deposito cauzionale: L. 12.000.000 (1/10 del prezzo a base d'asta). Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta sigillata da includersi insieme ai documenti in un unico plico chiuso, controfirmato ed indirizzato al Comune.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto.

Gli interessati possono richiedere copia dell'avviso di asta tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: prof. Giuseppe Nanni.

B-589 (A pagamento).

COMUNE DI MIAGLIANO*Avviso d'asta*

Il sindaco, vista la deliberazione della G.M. n. 10 dell'11 febbraio 1993 rettificata con la deliberazione della G.M. n. 20 del 18 febbraio 1993 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che nel giorno *27 del mese di maggio* dell'anno 1993 nella sala consiliare sita presso questo comune in Miagliano, piazza Martiri della Libertà, 3, alle ore 11, dinanzi al sottoscritto sindaco o chi per esso, avrà luogo il pubblico incanto, col metodo della estinzione della candela vergine di cui all'art. 73, lettera a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del fabbricato di proprietà comunale sito in Miagliano, viale della Rimembranza n. 7, distinto al N.C.T. n. 4, particella 380.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare, il giorno stesso della gara, il certificato comprovante il versamento, alla Tesoreria Comunale presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Andorno Micca - del deposito cauzionale dell'importo pari al 5% del prezzo a base d'asta.

Il deposito cauzionale potrà essere fatto in numerario oppure in titoli di Stato al valore di borsa della giornata.

Saranno ammesse offerte in aumento in ragione di una quota pari a L. 5.000.000 sul prezzo base di L. 238.250.000.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

L'asta e l'eventuale aggiudicazione si effettueranno alle condizioni stabilite con la deliberazione G.M. n. 10 dell'11 febbraio 1993 rettificata con la deliberazione G.M. n. 20 del 18 febbraio 1993 visibili presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.

Le spese inerenti alla gara e al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il sindaco: Geda dott. Giovanni.

C-3872 (A pagamento).

PRO SENECTUTE - TRIESTE - I.P.A.B.*Avviso d'asta per alienazione di immobili*

Il presidente rende noto che l'Associazione Pro Senectute di Trieste procederà mediante asta pubblica all'alienazione dei sottoindicati immobili:

lotto primo: terreno edificabile p.c. 98/58, F.M. 9 del C.C. di Duino (Cernizza), per un totale di mq. 2500 circa; prezzo base: L. 420.000.000;

lotto secondo: appartamento (mq. 300 circa) al secondo piano di via Ponchielli 3 a Trieste; prezzo base: L. 504.000.000;

lotto terzo: soffitta-mansarda al quarto piano di via Ponchielli 3 a Trieste, composta da due vani di 42 e 84 mq.; prezzo base: L. 91.000.000.

L'asta si terrà il giorno 10 giugno 1993 alle ore 11.

L'asta verrà esperita separatamente per ciascuno dei tre lotti sopraindicati, a norma del combinato disposto degli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con i rispettivi prezzi base sopra riportati. Le offerte sono libere.

Ogni concorrente potrà partecipare all'asta per l'acquisto di uno, due o tre lotti, ma le offerte dovranno essere formulate separatamente, su carta bollata, e chiuse in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire alla sede della Pro Senectute entro le ore 12 del giorno precedente quello stabilito per la gara.

L'avviso d'asta integrale ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso gli uffici della Pro Senectute in via Valdirivo 11 a Trieste, orario 9 - 12 (Tel. 040/364154/365110).

Il presidente: dott. Carlo Severini.

C-13882 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ALATRI (FR)

Avviso di gara di licitazione privata

Il sindaco rende noto che presso questa amministrazione verrà esperita una licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lett. d e art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di opere urgenti della fognatura urbana per il capoluogo e le frazioni per un importo a base d'asta di L. 4.150.000.000.

I lavori consistono nella realizzazione di tratti di rete fognante, tutti nel territorio comunale. Non sono previste opere scorporabili.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni cinquecentoquaranta dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Regione Lazio ai sensi della Legge n. 64 1° marzo 1986 e della Convenzione rep. n. 3066 del 21 dicembre 1992 tra la Regione Lazio ed il Comune.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria decima, per importo minimo di L. 4.500.000.000.

Possono chiedere di partecipare alla licitazione anche le Imprese con sede in uno Stato della CEE ai sensi delle vigenti norme.

Sono ammessi a presentare l'offerta le Imprese singole e/o riunite, le società e i consorzi. Nel caso di raggruppamento di Imprese, ognuna di queste dovrà essere iscritta all'A.N.C. per un importo pari ad almeno un terzo dell'importo dei lavori a base d'asta.

Le richieste di invito alla licitazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, e corredate di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non superiore ad un anno, dovranno pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Gli inviti verranno spediti entro giorni 90 dal termine di inoltro delle richieste.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso o dopo il termine di scadenza. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, sul «Bollettino Ufficiale» della Regione Lazio e su due quotidiani.

Alatri, 19 aprile 1993

Il sindaco: L. Padovani

L'assessore ai Lavori Pubblici: P. Malandrucchio.

S-6786 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Esito gara di licitazione privata per la fornitura di carburanti e lubrificanti per l'anno 1993

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che alla gara in oggetto (S-688 in G.U. Foglio Inserzioni n. 28 del 4 febbraio 1993) sono state invitate le seguenti ditte:

1) Angeletti S.a.s. - Terni; 2) Benucci S.n.c. - Terni; 3) Beta Petroli S.p.a. - Roma; 4) Coen Fanini Jacorossi S.r.l. - Perugia; 5) Termobit S.p.a. - Roma; 6) S.I.L.A.F. S.r.l. - Terni; 7) B.I.G. S.r.l. - Terni; 8) Società Adriatica Petroli S.p.a. - Falconara Marittima (AN); 9) Focalia S.r.l. - Roma; 10) Jan Petroli Terni S.r.l. - Terni; 11) Bonelli Annibale - Terni; 12) S.I.L.C.A. S.r.l. - Terni; 13) Esso Italiana S.p.a. - Terni; 14) Industria Italiana Petroli - Terni.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte dai numeri 3), 5) 6) 10), 12).

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.L.A.F. S.r.l. (Agente Agip zone di Rieti e Terni) con il ribasso del 4,82% sul prezzo base d'asta di L. 325.057.363 (oltre I.V.A.).

Terni, 27 aprile 1993

Il dirigente: dott. Morelli Lamberto.

S-7110 (A pagamento).

ISTITUTO GIOVANNI XXIII ED OO.PP. ANNESSE - BOLOGNA

In esecuzione della deliberazione n. 145 del 5 marzo 1993: ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80; si rende noto che l'Istituto intende appaltare mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori di ristrutturazione ed adeguamento igienico funzionale di una struttura residenziale per anziani sita in Bologna, via Albertoni n. 11.

L'intervento comprende la fornitura di manodopera, attrezzature, opere compiute murarie ed affini, di verniciatura ed imbiancatura, di impiantistica termoidraulica ed elettrica nonché opere speciali così come previsto dall'apposito capitolato speciale di appalto.

L'importo base è di L. 2.500.000.000 IVA esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di giorni duecentoquaranta solari continuativi dalla data di consegna dei lavori.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà pervenire in busta chiusa, a mano o per posta entro le ore 12 del giorno 3 giugno 1993 a questa Amministrazione, Ufficio Protocollo, viale Roma n. 21, cap 40139 Bologna.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio tecnico dell'Istituto in orario antimeridiano - Tel. 051/450300 int. 242.

L'aggiudicazione è subordinata all'effettivo reperimento delle corrispondenti risorse finanziarie da parte dell'Istituto.

L'impresa partecipante dovrà dichiarare con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dei seguenti ulteriori requisiti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria seconda per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) volume di affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di importo pari a 1,5 volte l'importo fissato a base della presente licitazione;

c) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della precedente lettera b).

Tutti i documenti dovranno essere forniti in regola con le vigenti normative in materia di imposta di bollo.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli

Il presidente: prof. Giannino Galloni

S-7137 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4469938.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro giugno 1993 al fine di soddisfare le esigenze dei Laboratori e Servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) natura del servizio da fornire: fabbisogno di Personal Computer e stampanti per i laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità (importo presunto L. 350.000.000 + IVA);

c) natura della fornitura: divisibile per lotti come da disciplinare tecnico.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato a ceralacca, a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.) o tramite recapito autorizzato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del 21 maggio 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6) sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.Lvo n. 358/1992:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'impresa;

ideonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dal «servizio»;

l'elenco dei principali servizi sanitari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza: valore tecnico, prezzo, rendimento qualità e assistenza tecnica.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Il presente bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee il giorno 28 aprile 1993.

Il direttore dei S.A.P.: dott. Bruno Sciotti.

S-7139 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - lavori di fornitura e posa in opera di: barriere metalliche relativi alle opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Piemonte;

c) Province di Torino e Cuneo;

d) tratto: Carmagnola-Fossano progr.ve Km che 14+300 + 30+259;

e) importo a base d'asta: L. 2.000.000.000.

Per la posa in opera dei montanti delle barriere metalliche su opere d'arte dovrà essere adottato il sistema di montaggio e manutenzione tipo EASY - RAIL o similare.

f) categoria prevalente A.N.C.: VII (segnaletica e sicurezza stradale) per L. 1.900.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dell'offerta: Trascorsi 90 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1993;
b) all'indirizzo di cui al punto 1;
c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito - il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (Unovirgolacinquanta) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladiecimi) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di Raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile - l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VII per l'importo di L. 3.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-7090 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - lavori di pavimentazione opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Piemonte;

c) Provincie di Torino e Cuneo;

d) tratto: Carmagnola-Fossano per una estesa di Km. 5,000 in carreggiata Sud in provincia di Torino, e di Km. 11,475 in carreggiata Sud in provincia di Cuneo, per un'estesa complessiva di Km. 16,475;

e) importo a base d'asta: L. 3.000.000.000;

f) categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazioni stradali) per L. 2.500.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattentuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dell'offerta: Trascorsi 90 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1993;
b) all'indirizzo di cui al punto 1;
c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito - il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (Unovirgolacinquanta) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di Raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile - l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VII per l'importo di L. 3.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-7091 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata (Sostituisce ed annulla quello pari oggetto pubblicato sul foglio 84 della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda del 10 aprile 1993)

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - lavori di pavimentazione opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Liguria;

c) Provincia di Savona;

d) tronco: Priero-Altare - tratto: Montecala-Altare per una estesa di Km. 6,629 in carreggiata Nord e di Km. 3,066 in carreggiata Sud - lotti: 16-bis, 17, 18 e 19;

e) importo a base d'asta: L. 4.500.000.000;

f) categoria prevalente A.N.C.: VI (costruzioni e pavimentazione stradali) per L. 3.800.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dell'offerta: Trascorsi 90 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1993;
b) all'indirizzo di cui al punto 1;
c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito - il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (Unovirgolacinquanta) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladeci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di Raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dal Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile - l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VI per l'importo di L. 6.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Sostituzione ed annullamento di bando precedente: Il presente bando sostituisce ed annulla quello avente lo stesso oggetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Parte seconda il giorno 10 aprile 1993.

Le imprese che abbiano fatto pervenire le domande di partecipazione relative al bando annullato dovranno provvedere al loro ritiro presso la ns. Sede ed all'invio di nuova domanda di partecipazione.

17. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-7092 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata (Sostituisce ed annulla quello pari oggetto pubblicato sul foglio 84 della Gazzetta Ufficiale Parte seconda del 10 aprile 1993)

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Impianti di illuminazione delle Gallerie relative alle opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Liguria;

c) Provincia di Savona;

d) tronchi interessati:

Priero - Rivere: lotti n. 10 - 11 - 12;

Montecala - Altare: lotti n. 16-bis - 17 - 18 - 19;

e) importo a base d'asta: L. 3.600.000.000.

f) categoria prevalente A.N.C.: XVI/L (Impianti esterni di illuminazione) per L. 2.944.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dell'offerta: Trascorsi 90 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

- a) entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1993;
- b) all'indirizzo di cui al punto 1;
- c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno attestare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito - il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (Unovirgolacinquanta) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladeci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di Raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile - l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria XVII/L per l'importo di L. 3.000.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, ciascuna Impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Sostituzione ed annullamento di bando precedente: Il presente bando sostituisce ed annulla quello avente lo stesso oggetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Parte seconda il giorno 10 aprile 1993.

Le imprese che abbiano fatto pervenire le domande di partecipazione relative al bando annullato dovranno provvedere al loro ritiro presso la ns. Sede ed all'invio di nuova domanda di partecipazione.

17. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-7093 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara per licitazione privata (Sostituisce ed annulla quello pari oggetto pubblicato sul foglio 84 della Gazzetta Ufficiale Parte seconda del 10 aprile 1993)

1. Ente appaltante: autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - lavori di fornitura e posa in opera di:

barriere metalliche;
reti di protezione sui viadotti;
recinzione;

relativi alle opere di raddoppio (II carreggiata);

b) Regione Liguria;
c) Provincia di Savona;

d) tronco: Priero-Altare - tratto: Montecala-Altare lotti: 16-bis, 17, 18 e 19;

e) importo a base d'asta: L. 1.400.000.000.

Per la posa in opera dei montanti delle barriere metalliche su opere d'arte dovrà essere adottato il sistema di montaggio e manutenzione tipo EASY - RAIL o similare.

f) categoria prevalente A.N.C.: VII (segnaletica e sicurezza stradale) per L. 1.100.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per Stati di Avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 406/91. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento non può fare parte di altri Raggruppamenti o partecipare singolarmente.

8. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare domanda di partecipazione all'appalto Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui al punto 12 del presente bando.

9. Svincolo dell'offerta: Trascorsi 90 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 25 maggio 1993;
b) all'indirizzo di cui al punto 1;
c) in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: I concorrenti dovranno attestare - a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile - l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Tale iscrizione dovrà essere nella categoria VII per l'importo di Lire 1.500.000.000.

I concorrenti stranieri stabiliti in uno Stato della CEE e non iscritti all'A.N.C. dovranno produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile, da cui risulti l'iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autentica successivamente verificabile:

A) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività e di concordato preventivo;

B) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo A;

C) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

D) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

F) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

G) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di invito alla licitazione costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

14. Le richieste di invito non vincolano la Autostrada Torino-Savona S.p.a.

15. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Sostituzione ed annullamento di bando precedente: Il presente bando sostituisce ed annulla quello avente lo stesso oggetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte seconda il giorno 10 aprile 1993.

Le imprese che abbiano fatto pervenire le domande di partecipazione relative al bando annullato dovranno provvedere al loro ritiro presso la ns. Sede ed all'invio di nuova domanda di partecipazione.

17. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su due quotidiani a particolare diffusione della Regione Piemonte.

p. Autostrada Torino-Savona Gruppo IRI - IRITECNA
L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-7094 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Delegazione policlinico - Ufficio provveditorato

L'Università degli studi di Napoli Federico II (tel. n. 5477297 - centralino n. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di un'impianto a Risonanza Magnetica «Total Body» per immagini tomografiche per le strutture di Radiologia del Policlinico, alla via Sergio Pansini, 5, mediante procedura ristretta (appalto-concorso), con aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici, giusta punto g) dell'art. 7 della Disciplina di attuazione inerente l'attività contrattuale dell'Amministrazione universitaria, emanata con D.R. n. 5837 del 4 maggio 1992.

Importo presunto L. 2.450.000.00 più IVA.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al Corso Umberto I, Napoli, entro trentasette giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;

attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1990-1991-1992 per un importo minimo medio annuo pari all'importo dell'appalto.

Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura in opera devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo. Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'Imprese che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in fase di preselezione.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara - 3385 - Inoltro urgente Ufficio provveditorato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione che inviterà alla gara solo quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee ad assicurare la relativa fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 27 aprile 1993 data di invio e di ricezione dei suddetti bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

S-7177 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

I - Empoli: Bende e garze

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702571. Fax (0571) 702572.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b), c).

3. a) Luogo della consegna: Magazzini Farmaceutici U.S.L. 18;

b) oggetto dell'appalto: Bende e garze diverse. Importo biennio 1993/1994 indicativo e non vincolante: 1.000.000.000 di lire I.V.A. esclusa;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata a più ditte;

d).

4. Termine di consegna: biennio 1993/1994.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 31 maggio 1993;

b) indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio gare;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.

a).

8. Condizioni minime: Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultime tre anni (1989/1990/1991). Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatta specificazioni.

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1989/1990/1991) con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera a) del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. 18, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 21 aprile 1993.

L'amministratore straordinario:
prof. Franco Nozzoli

C-13893 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

I - Empoli: Pellicole radiografiche e prodotti chimici

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, Bassa Val d'Elsa e Val d'Arno Empolese, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 7021.

2. a).

3. Data di stipulazione del contratto: 15 marzo 1993.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata.

5. Offerte ricevute: 1.

6. Fornitore: 3M Italia di Milano.

7. Prodotti forniti: pellicole radiografiche e prodotti chimici.

8. Prezzo: 3.548.617.760 lire per il triennio 1993/1995.

9., 10.

11. Data di invio del presente bando: 21 aprile 1993.

L'amministratore straordinario:
prof. Franco Nozzoli

C-13894 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MESTRE I.P.A.B. di 1ª classe

Questo Ente indice licitazione privata per il servizio di pulizia e sanificazione di alcuni suoi reparti e servizi, per il periodo di anni tre, a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto, per un importo complessivo presunto, al netto di I.V.A., di L. 2.465.000.000.

La licitazione sarà tenuta a norma dell'art. 16, lettera b) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, all'Ufficio Segreteria dell'Ente, via Spalti n. 1 - 30174 VE-Mestre, entro e non oltre le ore 12, del 1 maggio 1993.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività specifica della ditta ed il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare ed a impegnare la ditta stessa;

b) Per le Società Commerciali, Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, da quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare, concordato preventivo ed amministrazione controllata;

c) per le Società, copia autentica dell'atto costitutivo omologato dal Tribunale e di ogni altro atto successivo da cui risulti qualsiasi modificazione intervenuta fino al giorno della domanda;

d) dichiarazione in carta legale, a firma del legale rappresentate, attestante la struttura organizzativa, la dotazione delle attrezzature e le dimensioni della ditta, nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifica;

e) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente, fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie;

f) dimostrazione della capacità tecnica in particolare, fornendo notizie sulle caratteristiche delle attrezzature e dei prodotti impiegati e sulle garanzie sanitarie adottate;

g) dimostrazione della realizzazione, per ogni anno del triennio 1990/1992, di un fatturato di almeno L. 3.000.000.000 (tre miliardi) di cui almeno un terzo realizzato nel settore sanitario (case di riposo, ospedali, ecc.); quest'ultimo andrà documentato fornendo attestazioni in originale rilasciate da Enti del Settore sanitario nelle quali dovrà inoltre espressamente risultare che le prestazioni oggetto degli appalti sono state correttamente eseguite;

h) le ditte dovranno inoltre allegare fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M);

i) certificato del Casellario Giudiziale del Titolare (o dei titolari) della ditta, con una data di emissione non anteriore a tre mesi;

l) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del legale rappresentante, che attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta rappresentata non si trova in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 11.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro venticinque giorni dalla data di spedizione dell'invito stesso.

Venezia-Mestre, 22 aprile 1993

Il presidente: Paolo Turazza.

C-13895 (A pagamento).

AMNIUP

L'AMNIUP, corso Stati Uniti 5/A, 35020 Padova, telefono 049/8280511 rende noto che intende procedere ad un appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del Decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di apparecchiature hardware, prodotti software e servizi collegati con formula «chiavi in mano», per un importo presunto di L. 450.000.000 IVA esclusa.

Procedura accelerata di cui all'art. 7 comma quarto Decreto legislativo 358/92, per la necessità di dotare l'Azienda di un sistema informatico integrato.

Consegna: sede AMNIUP.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata a norma di legge, dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 maggio 1993 al seguente indirizzo: AMNIUP - Ufficio Protocollo corso Stati Uniti 5/A Padova, riportando sulla busta e nella domanda gli estremi dell'appalto.

L'AMNIUP rivolgerà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Nella domanda si dovranno indicare:

a) iscrizione nel registro Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività;

b) fatturato globale negli ultimi tre anni non inferiore a L. 2.000.000.000 complessivi;

c) installazioni analoghe già realizzate nel settore specifico negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei gestori del sistema e degli importi fatturati.

Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

Data spedizione bando Comunità Europea: 22 aprile 1993.

Data di ricezione bando Comunità Europea: 22 aprile 1993.

Il presidente: Zanovello geom. Roberto

Il direttore: Magagni ing. Aulo.

C-13941 (A pagamento).

AMNIUP

L'AMNIUP, corso Stati Uniti 5/A, 35020 Padova, telefono 049/8280511 rende noto che intende procedere ad un appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del Decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura di n. 1600 cassonetti, così suddivisi: n. 600 da lt. 1700 in P.R.F.V., n. 400 da lt. 1700 monoperatore (suddivisi in P.R.F.V., H.D.PE e lamiera in ferro zincata a caldo), n. 600 da lt. 2400 per monoperatore (suddivisi in P.R.F.V., H.D.PE e lamiera in ferro zincata a caldo), per un importo presunto di L. 1.440.000.000 IVA esclusa.

Consegna: franco Cantiere Operativo di corso Stati Uniti, 5 Padova.

Ciascuna ditta potrà presentare offerta per i singoli lotti.

Termini di consegna: entro sessanta giorni solari consecutivi data ordine per ciascun scaglione non superiore al 30% della fornitura.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata a norma di legge, dovrà pervenire entro le ore 12 del 2 giugno 1993 al seguente indirizzo: AMNIUP - Ufficio Protocollo corso Stati Uniti 5/A Padova, riportando sulla busta e nella domanda gli estremi dell'appalto.

L'AMNIUP rivolgerà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Requisiti: iscrizione nel registro Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività.

Le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

Data spedizione bando Comunità Europea: 22 aprile 1993.

Data di ricezione bando Comunità Europea: 22 aprile 1993.

Il presidente: Zanovello geom. Roberto

Il direttore: Magagni ing. Aulo.

C-13942 (A pagamento).

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale
Cairo Montenotte (SV), via XXV Aprile 2/B

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura di circa 950 pasti giornalieri. Procedura ristretta accelerata.

Oggetto dell'appalto: Fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso gli appositi locali ubicati presso questa scuola con accorrenza aperta alle ditte C.E.E.

È indetta una gara pubblica in forma di licitazione privata per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 89 lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con procedura accelerata giust. Fono Ministeriale n. 59275/12.A dell'8 aprile 1993 causa mancanza di personale ed utilizzo di Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria nel locale Refettorio per confezionamento pasti.

La gara sarà esperita in data 8 giugno 1993 alle ore 10, presso i locali della Direzione della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Cairo Montenotte (SV) secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento in unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 5.100 (I.V.A. inclusa) a pasto, ai sensi degli articoli sopracitati.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro le ore 12 del 10 maggio 1993 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da lire 15.000 qualora formata in Italia corredata da:

a) documentazione di cui agli art. 11 comma primo lettere a), b), d) ed e), art. 13 comma primo lettere a) e c), art. 14 comma primo lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazioni debitamente autenticate che nei confronti del titolare ovvero degli amministratori e conviventi nonché nei confronti della ditta non sussistono procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione e provvedimenti giudiziari interdittivi ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 come successivamente integrata e modificata.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara verranno inviate entro il 15 maggio 1993 alle ditte aventi i prescritti requisiti desumibili dai documenti suindicati.

Il presente bando è stato inviato in data 22 aprile 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego sigillato con ceralacca e raccomandato non più tardi del giorno precedente a quello fissato per l'aggiudicazione dell'appalto.

Pertanto, non saranno ammesse offerte sostitutive e aggiuntive ad offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un offerta congiunta sono previste dall'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, telefono 019/503831.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Cairo Montenotte, 22 aprile 1993

Il direttore della Scuola:
Dott. G. Cangemi

C-13943 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE DI VITERBO

La direzione della Casa Circondariale di Viterbo deve provvedere all'approvvigionamento di gasolio per riscaldamento per le esigenze dell'istituto.

A tale scopo sarà esperito in data 1° giugno 1993 presso la suddetta direzione (tel. 0761/354242) licitazione privata con accorrenza delle ditte C.E.E.

La licitazione privata è indetta ai sensi dell'art. 89, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana e presentate alla Casa Circondariale, strada S.S. Salvatore, 14/B - 01100 Viterbo su carta da bollo da L. 15000, qualora formata in Italia.

La domanda deve essere inviata in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata contrassegnata all'esterno della seguente dicitura: «Ditta documentazione per la partecipazione alla licitazione privata del giorno 1° giugno 1993 indetta dalla direzione della Casa Circondariale di Viterbo per la fornitura di gasolio e deve pervenire all'indirizzo dell'amministrazione che indice la gara entro e non oltre le ore 9 del 10 maggio 1993.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o disguidi della consegna.

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'Amministrazione Centrale, in conformità delle disposizioni stabilite dalla legge e dal regolamento per la contabilità generale dello Stato.

La ditta dovrà impegnarsi a mantenere ferma e irrevocabile l'offerta per un termine di almeno quattro mesi dalla data di presentazione.

Le modalità e i termini della fornitura saranno regolate dalle seguenti condizioni:

pagamento secondo le norme stabilite dalla contabilità generale dello Stato, dell'importo complessivo netto convenuto, su presentazione di fattura a consegna avvenuta;

costituzione di un deposito cauzionale pari al 5% del prezzo complessivo dell'importo annuo presunto.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 14 maggio 1993.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste in italiano.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 aprile 1993 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore: dott. Corrado Calvo.

C-14016 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA**(Provincia di L'Aquila)**

Sulmona, via Panfilo Mazara n. 20
 Telefono 0864-51690 (Ufficio Tecnico)
 Telefax 0864-51719

Bando di gara d'appalto

Il commissario straordinario in esecuzione della propria deliberazione n. 428 del 7 aprile 1993 esecutiva, rende noto che il comune di Sulmona ha indetto una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento del Palazzo di Giustizia.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.251.150.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Sulmona, piazza Capogrossi ed essi consistono nell'ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento dell'attuale Palazzo di Giustizia: opere murarie L. 2.305.000.000, impianti: elettrico ed affine (L. 342.300.000), termico (L. 267.200.000) idrosanitario e antincendio (L. 90.000.000), elevatori (L. 123.000.000).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è previsto in giorni settecentotrenta naturali, successivi e continui.

Il progetto dell'importo complessivo di L. 4.250.000.000 è finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e con oneri a carico dello Stato ai sensi della legge n. 119 del 30 marzo 1981, art. 19.

I lavori eseguiti verranno pagati a stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 250.000.000, previa somministrazione da parte della stessa Cassa DD.PP.

Il progetto può essere visionato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Sulmona nelle ore d'ufficio e può essere rilasciata copia a spese del richiedente.

L'appalto si intende (chiavi in mano), e sono ammesse soltanto offerte al ribasso ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/92.

La cauzione a garanzia del contratto d'appalto sarà richiesta nella misura del 5% del prezzo netto di aggiudicazione e dovrà essere costituita in base alla normativa vigente. Sarà richiesto altresì un deposito adeguato per le spese di contratto.

Le imprese, singole, associate temporaneamente o consorziate, possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando, esclusivamente a mezzo raccomandata postale domanda in lingua italiana in bollo da L. 15.000 indirizzata al comune di Sulmona con allegata la seguente documentazione:

a) certificato o copia autentica d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2) con classificazione utile a ricomprendere l'importo a base di gara (L. 3.251.150.000). Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. devono essere presentate le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 reiterati dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della citata legge 584/77, reiterato dagli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91, dei seguenti requisiti, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1);

c) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della stessa legge 584/77, reiterato dagli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91, della capacità economica e finanziaria nonché tecnica prevista dagli artt. 17 e 18 della suddetta legge 584/77 reiterati dagli artt. 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91.

In caso di associazione temporanea d'impresе, a norma del primo comma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i predetti requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dallo o dalle mandanti, ciascuna delle quali per non meno del 20%.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese in carta legale, con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa singola o capogruppo e da ciascuna impresa temporaneamente associata.

Nel caso di subappalto o di cottimo, da affidare ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 45 e successive modifiche, il comune di Sulmona, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/92.

Le richieste d'invito con la documentazione allegata devono essere inserite in un plico sigillato con nastro adesivo sui lembi di chiusura e devono pervenire al comune di Sulmona entro il termine perentorio delle ore 13 del *ventesimo giorno* da quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Sul plico deve essere scritto: il nominativo del mittente, l'indirizzo del comune di Sulmona e la seguente frase: «Richiesta d'invito per l'appalto del Palazzo di Giustizia».

Le richieste suddette saranno aperte in seduta pubblica presso il comune di Sulmona il giorno dopo la scadenza di presentazione con inizio alle ore 9 e sarà redatto apposito verbale.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Saranno escluse le richieste pervenute in ritardo o non conformi alle norme del presente bando e prescrizioni di legge o qualora manchi uno qualsiasi dei documenti richiesti indicati nelle precedenti lettere a) b) e c).

Le lettere d'invito saranno spedite entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Le ditte ammesse hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della citata legge 584/77 ed art. 8.1 del D.P.C.M. n. 55/91 ed hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro le ore 12 del *giorno precedente* la gara di appalto.

Le ditte offerenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare in conformità del terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 sostituito dall'art. 34 del D.L.vo n. 4506/91.

Il presente bando viene pubblicato in modo integrale alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 104 del 6 maggio 1993, all'albo pretorio del comune di Sulmona e al Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo, nonché per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Il Centro».

Sulmona, 26 aprile 1993

Il commissario straordinario: rag. Franco Colista.
 C-14097 (A pagamento).

U.S.S.L. 46 «Alto Mantovano»

Castiglione delle Stiviere (MN), via Garibaldi, 65
 Tel. 0376/6351 - Fax 0376/638192

Questa amministrazione indice una gara a licitazione privata, ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e della L.R. 31 dicembre 1980, n. 106, modificata con L.R. del 20 marzo 1990 n. 15, per la fornitura di sistemi completi per la diagnostica per un triennio, occorrenti presumibilmente, ai servizi Laboratorio Analisi dei Presidi Ospedalieri di Volta Mantovana (MN) e Castiglione delle Stiviere (MN), come segue:

1) Lotto n. 1 - presidio ospedaliero di Volta Mantovana:

a) Sistema per diagnostica di emocoagulazione urgente:

Test	Numero referti
APT	N. 1.000
PT	N. 1.800
Fibrinogeno	N. 500
Tempo di trombina	N. 2.500
Antitrombina III	N. 500

b) Sistema per diagnostica di ematologia urgente:

Test	Numero referti
Emocromocitometrici	N. 1.500

c) Sistema per diagnostica di chimica-clinica urgente (Day Hospital, autotrasfusioni):

Test	Numero referti
AST	N. 1.000
ALT	N. 1.000
Colinesterasi	N. 100
Amilasi	N. 50
Sodio	N. 600
Potassio	N. 600
Cloruro	N. 200
Glucosio	N. 1.000
Urea	N. 800
Creatinina	N. 700
Calcio	N. 500
Bilirubina totale	N. 500
Bilirubina diretta	N. 500
Proteine totali	N. 700
CK	N. 200
CKMB	N. 200

2) Lotto n. 2 Presidio Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere:

a) Sistemi per diagnostica di chimica clinica per accettazione ed archiviazioni dei dati «specifico per Laboratorio Analisi» con almeno 5/6 punti terminali e collegamento on-line con le apparecchiature informatiche in uso presso l'U.S.L.L.:

Test	Numero referti
AST	N. 27.000
ALT	N. 27.000
ALP	N. 12.000
GGT	N. 16.000
LDH	N. 4.300
CK	N. 3.700
CKMB	N. 100
Amilasi	N. 3.500
Colinesterasi	N. 7.500
Numero di dibucaina	N. 400
Glucosio	N. 32.000
Urea	N. 29.000
Creatinina	N. 20.000
Sodio	N. 19.500
Potassio	N. 19.500
Calcio	N. 4.500
Fosforo	N. 2.700
Magnesio	N. 200
Cloruro	N. 10.000
Acido urico	N. 12.500

Test

Numero referti

Sideremia	N. 14.500
Bilirubina totale	N. 20.500
Bilirubina diretta	N. 10.800
Trigliceridi	N. 21.500
Colesterolo totale	N. 21.800
Colesterolo HDL	N. 15.500
Fosfatasi acida totale	N. 1.620
Fosfatasi acida prostatica	N. 700
Proteine totali	N. 17.000
Transferrina	N. 2.600
Ammoniemia	N. 130

b) Sistema per diagnostica di elettroforesi:

Test

Numero referti

Elettroforesi sierica	N. 15.500
Lipidogrammi	N. 550
Bence Jones	N. 650
IFE	N. 100

b) Sistema per diagnostica di emocoagulazione:

Test

Numero referti

APTT	N. 6.800
PT	N. 11.000
Fibrinogeno	N. 2.800
Antitrombina III	N. 3.000

b) Sistema per diagnostica di ematologia (sistema laser oppure impedenza o canale di cito-chimica «o equivalente»;

Test

Numero referti

Emocromocitometrici (con formula leucocitaria a 5 parametri con possibilità modulare di cito fluorimetria per tipizzazione linfocitarie	N. 31.500
---	-----------

e) Sistema per diagnostica di ematologia urgente: (day hospital, autotrasfusione):

Test

Numero referti

Emocromocitometrici	N. 2.500
---------------------	----------

f) Sistema per diagnostica di Chimica-Clinica urgente (Day hospital, Autotrasfusioni):

Test

Numero referti

AST	N. 2.000
ALT	N. 2.000
Colinesterasi	N. 1.000
N. di dibucaina	N. 50
Amilasi	N. 800
Sodio	N. 2.500
Potassio	N. 2.500
Cloruro	N. 1.000

Test	Numero referti
Glugosio	N. 2.500
Urea	N. 2.000
Creatinina	N. 1.500
Calcio	N. 1.000
Magnesio	N. 50
Bilirubina totale	N. 1.500
Bilirubina totale	N. 1.500
Proteina totale	N. 100

L'importo annuo presunto del servizio, IVA esclusa, è di L. 400.000.000.

Il sistema comprende la fornitura di reagenti, materiale di consumo, accessori di consumo, strumentazione e assistenza tecnica.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 46 «Alto Mantovano» - via Garibaldi, 65 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno non festivo, successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto in data 26 aprile 1993.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del Fornitore, che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere da a) ad f) dell'art. 22 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto art. 11);

2) idonea certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del predetto bando;

3) dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) previste dall'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, nonché dimostrazione della capacità tecnica del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del predetto D.L.

Si precisa che tale ammontare dovrà essere almeno di importo triplo a quello oggetto del presente appalto.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate.

L'appalto è riservato a Ditte di provata esperienza nello specifico settore di interesse.

Le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso, non vincolano l'amministrazione dell'U.S.S.L. che, pertanto, inviterà alla gara le Ditte che riterrà più idonee, in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

L'invito a presentare l'offerta, verrà diramato entro sessanta giorni dal termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'U.S.S.L. appaltante.

Il presente bando di gara è stato pubblicato nelle forme previste al punto 7) dell'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministratore straordinario: dott. Angelo Foschini.

C-13920 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 2936/G.E. del 2 marzo 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Sezione di Milano dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratorio Lasa della Sezione I.N.F.N. di Milano - via F.lli Cervi n. 201 - 20090 Segrate (MI).

Oggetto dell'appalto: Fornitura e installazione di n. 2 contenitori per Elio gassoso ad alta pressione, temperatura ambiente e volume di 3,5 m³ cadauno.

Importo a base di gara: L. 92.500.000, (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna della fornitura: centoventi giorni dalla stipula contratto.

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro il giorno 14 giugno 1993.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 56 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2936/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6 (sei).

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

10. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e Milano (MI) per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-13865 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 2834/G.E. del 22 dicembre 1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 40 terminali alfanumerici e n. 2 stampanti laser postscript e Dec compatibili.

Importo a base di gara: L. 56.000.000, (I.V.A. esclusa).

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro il giorno 14 giugno 1993.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 56 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2834/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6 (sei).

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

10. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e l'Aquila per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-13866 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 2871/G.E. del 13 gennaio 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

4. Descrizione del servizio: Trasporto persone tra i Laboratori esterni ed i Laboratori sotterranei con utilizzo di due pulmini propri con capacità di almeno otto posti cadauno ed aventi un'altezza max 210 cm.

Importo a base di gara: L. 109.000.000, (I.V.A. esclusa) per semestre, con possibilità di rinnovo.

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 e della Direttiva CEE 92/50.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro il giorno 14 giugno 1993.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 56 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2871/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6 (sei).

8. Garanzie richieste: l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

9. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

Le imprese costituite in forma di Cooperativa devono allegare anche il certificato di iscrizione al registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura competente per territorio.

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o legale rappresentante dell'Impresa del fatturato globale e del fatturato per i Servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre anni;

e) dichiarazione in bollo, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa dei principali Servizi analoghi a quelli oggetto della gra, prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) dichiarazione in bollo, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con la quale si attesta il numero medio - annuo del personale alle dirette dipendenze dell'Impresa stessa negli ultimi tre anni e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disponga per prestare il Servizio in questione.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

11. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e l'Aquila per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-13867 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 2851/G.E. del 22 dicembre 1992

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione di apparati per la realizzazione di una rete locale per calcolatori di tipo ethernet e connessione a dorsale di tipo EDDI.

Importo a base di gara: L. 61.000.000, (I.V.A. esclusa).

5. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro il giorno 14 giugno 1993.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 56 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 2851/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6 (sei).

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle Leggi n. 575/65, n. 646/82 e n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) dichiarazione in bollo successivamente verificabile con firma autenticata delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre:

e) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazione in bollo con firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 58 punto 2 lettera b) del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

10. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696/79.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e l'Aquila per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-13868 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILE

Brescia

In esecuzione della deliberazione n. 1048/3094 del 7 aprile 1993 questo ente intende procedere all'appalto dei lavori relativi all'inserimento della chirurgia pediatrica IV piano pad. «A» dell'Ospedale, ed allo scopo indice licitazione privata che sarà esperita secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera e) ed art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 e nel rispetto di quanto stabilito nella L.R. 12 settembre 1983 n. 70.

L'importo presunto delle opere oggetto di appalto ammonta a L. 2.535.000.000 + IVA, e risulta così costituito, ai sensi della normativa dell'Albo nazionale dei costruttori:

categoria prevalente 2 L. 1.350.000.000;
 categorie scorporabili 5A L. 581.255.900;
 categorie scorporabili 5B L. 163.744.100;
 categorie scorporabili 5C L. 440.000.000.

Totale L. 2.535.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta per l'appalto di cui trattasi anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422, e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278, e successive modificazioni ed integrazioni, e consorzi di impresa di cui all'art. 2602 e ss. del Codice civile.

Sono inoltre ammesse a presentare offerta anche le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., diverso all'Italia, che non siano iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Si rammenta che le ditte invitate alla licitazione devono precisare in sede di offerta le opere o i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Le opere sono finanziate con fondi di contributo regionale.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva nella misura del 5% (cinque per cento) del prezzo di aggiudicazione nei modi espressamente previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità individuate nel capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione n. 1048/3094 del 7 aprile 1993, e nel capitolato generale di appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, ed esclusivamente nei confronti dell'appaltatore. Ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 come successivamente modificata, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stato fissato in giorni trecentosessanta consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le richieste di invito a detta gara devono pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 giugno 1993, al seguente indirizzo: Spedali Civili - Ufficio Protocollo, Piazzale Spedali Civili 1 - 25125 Brescia.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono essere chiaramente riferite ai lavori oggetto del presente invito, essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta richiedente e devono precisare:

l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere inviato l'eventuale invito;

il possesso di regolare iscrizione all'Albo nazionale costruttori per categoria e classifica adeguate ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57.

Gli inviti alla licitazione verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia. Saranno escluse dall'invito a gara le ditte le cui richieste siano pervenute oltre il termine sopra indicato o siano formulate in modo non conforme a quanto prescritto dal presente avviso.

La ditta offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centottanta giorni dalla data della licitazione, sempre che nel frattempo non le sia stata data comunicazione scritta dell'aggiudicazione, eventualmente anche a mezzo di lettera d'ordine.

La richiesta d'invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione Tecnica di questo Ente Ospedaliero tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12 (telefono 030/3995938; telecopiatrice 030/303300).

Brescia, 20 aprile 1993

L'amministratore straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi.

C-13869 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12

IV Servizio amministrativo

Ancona, largo Cappelli, 1

Tel. 071/5963767-5963799

L'U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire, ai sensi della L. R. delle Marche 24 ottobre 1981 n. 31, licitazione privata per l'appalto del servizio di lavanderia e noleggio biancheria piana e confezionata occorrente per le divisioni e servizi del Presidio Ospedaliero «Umberto I» ed «Ex-SAUB» per un periodo di tre anni a decorrere presumibilmente dal 1° agosto 1993 per un importo annuo presunto di L. 600.000.000 (seicentomilioni) + IVA.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata-espresso all'U.S.L. n. 12 - IV Servizio amministrativo - Largo Cappelli, 1 - Ancona, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1993. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di lavanderia».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (1990/91/92) che deve essere non inferiore a L. 1.800.000.000 + IVA;

2) dichiarazione sui servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1992 non deve essere inferiore a L. 600.000.000 + IVA.

Per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private.

Alle sopraindicate dichiarazioni dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata o vistata dal legale rappresentante dell'amministrazione interessata che attesti, oltre a quanto sopra, la regolarità del servizio svolto.

Tale certificazione dovrà essere prodotta in originale o copia autenticata;

3) dichiarazione attestante la struttura organizzativa, le dotazioni tecniche a disposizione (macchinari, mezzi di trasporto ed ogni altra attrezzatura utilizzata per il servizio) dei processi di lavaggio e finissaggio del ciclo lavorativo e della potenzialità produttiva espressa in q.li in 8 ore giornaliere nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche.

La ditta dovrà in particolare dichiarare:

l'utilità di una linea «riservata» per la lavatura della biancheria dell'U.S.L.;

esistenza della separazione dei reparti sporco-pulito;

che la ditta sia in grado di sterilizzare la biancheria con idonee apparecchiature in caso di necessità;

4) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

5) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulita separata da barriera, esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo o a cavaliere;

6) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempimento, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

7) certificato in bollo della C.C.I.A.A., in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti la data di iscrizione della ditta (se trattasi di società di fatto o ditta individuale il certificato dovrà contenere l'indicazione del titolare o del procuratore firmatario);

8) certificato della cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente, e che tali circostanze non si sono verificate nel triennio precedente alla data di rilascio del certificato;

9) dichiarazione di avere una propria sede operativa nella regione Marche.

Tutte le dichiarazioni più sopra citate dovranno essere eseguite nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Nel caso di associazione di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui sopra deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto all'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92, al prezzo più basso, con le modalità successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 70 della L.R. n. 31/81 il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1993.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine fissato e non redatte conformemente al bando.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: U.S.L. n. 12 - IV Servizio amministrativo - Piazza Cappelli, 1 - Ancona, tel. 071/5963767-5963799.

L'amministratore straordinario: dott. Mario Cirilli.

C-13873 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 Triestina

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995062, fax 040/571012) indice una licitazione privata ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese di L. 1.200.000.000, secondo il criterio di cui all'art. 100, primo comma, punto 2, lettera a) L.R. n. 19/1980 e successive modificazioni, per l'affidamento annuale dei servizi di assistenza infermieristica e di supporto assistenziale ausiliario presso la struttura protetta E. Gregoretii.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla L. n. 15/1968, successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a servizio identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni (1990/91/92) con la precisazione che verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato negli ultimi tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 1.800.000.000;

4) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Saranno ammessi alla gara pure consorzi di cooperative e imprese nonché imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con la precisazione che in tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 4) dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione - i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione - nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento.

Per i raggruppamenti d'impresa sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate e per i consorzi la somma dei fatturati dichiarati della consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 17 maggio 1993.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-13881 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. Milano, piazzale Cadorna, 14

1. La Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14 tel. 2/8511.1, telex 325643 Minord I e fax 02/8692838 (qui di seguito denominata la «Società Committente») indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per la costruzione presso il deposito ferroviario di Novate Milanese (MI) - Via Volta, 36, del nuovo carro trasbordatore per rotabili ferroviari e per la realizzazione dei lavori edili connessi, compresa la demolizione dell'attuale e tutte le opere provvisorie necessarie per garantire la movimentazione dei rotabili durante i lavori.

2. La procura di aggiudicazione seguirà le prescrizioni della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera a).

3. L'appalto è in un unico lotto dell'importo a base di gara di L. 1.460.000.000.

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto al soggetto risultato aggiudicatario sulla base di stati di avanzamento lavori aventi cadenza mensile.

I pagamenti avverranno a novanta giorni dalla data del verbale di constatazione da parte del funzionario del Ministero dei Trasporti - Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi della Lombardia.

4. I soggetti invitati alla gara dovranno presentare alla Società Committente, oltre alla propria offerta segreta, il programma dei lavori, con l'indicazione della durata di ciascuna fase e complessiva.

5. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Il presente bando di gara sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 maggio 1993, la Società Committente dovrà ricevere dai soggetti interessati a partecipare alla gara, idonea domanda scritta di partecipazione.

La domanda dovrà essere inviata a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio Protocollo - Piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto e contenuta con la documentazione richiesta in busta sigillata sulla quale sarà indicato l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

La Società Committente spedisce ai soggetti prescelti la lettera di invito a presentare la propria offerta entro il termine massimo di sessanta giorni.

7. Il soggetto divenuto aggiudicatario dovrà altresì, prima della stipula del contratto d'appalto, avere costituito un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale.

8. Le prestazioni oggetto del presente bando di gara saranno finanziate con fondi erogati ex art. 10 della legge 8 giugno 1978, n. 297.

9. Potranno chiedere di essere invitati soggetti riuniti in «Associazione temporanea di imprese» od in «Consorzio».

I soggetti, riuniti in «Associazione temporanea di imprese» od in «Consorzio», che volessero essere invitati dovranno darne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e l'impresa mandataria o capogruppo, inviando per ciascun soggetto la documentazione richiesta.

Il soggetto che partecipi ad un raggruppamento non potrà partecipare ad altri.

10. È ammesso il subappalto in conformità con quanto stabilito dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il soggetto dovrà indicare nella domanda di partecipazione la quota di lavori che eventualmente intende subappaltare.

11. Alla domanda di partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno allegare:

certificato d'iscrizione all'Albo nazionale di costruttori per la categoria I e 17 per importi adeguati, (non minori, rispettivamente, di L. 1.500 milioni e di L. 750 milioni), rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella della presente richiesta;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presente richiesta, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. leggi antimafia);

dichiarazione indicante i tecnici o gli organici tecnici, che facciano parte integrante del soggetto, di cui si potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

referenze bancarie di primari istituti, con indicazione della eventuale disponibilità degli istituti stessi a finanziare il soggetto;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, risultante dai bilanci e loro estratti del soggetto concorrente (o complessivamente del raggruppamento) negli esercizi 1989, 1990, 1991;

dichiarazione, successivamente verificabile, concernente l'organico medio annuo del soggetto ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'elenco dei lavori eseguiti con buon esito negli ultimi cinque anni;

dichiarazione, successivamente verificabile, relativa all'attrezzatura, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di cui il soggetto disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

12. La Società Committente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

13. I soggetti invitati a presentare la loro offerta avranno facoltà di svincolarsi da essa qualora, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle offerte, la Società Committente non abbia provveduto all'aggiudicazione.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo la Società Committente ad inviare la conseguente lettera di invito.

Milano, 26 aprile 1993

Il direttore generale: ing. Arnaldo Siena.

M-4668 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1**

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Si informa che questa Amministrazione intende procedere, mediante gara per appalto concorso, alla fornitura e posa in opera di arredi e apparecchiature per l'allestimento di un Centro di Day Hospital, presso il Villaggio San Camillo, con la formula «chiavi in mano».

Il valore presunto della fornitura è di L. 500.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 28 maggio 1993 e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate all'Amministratore Straordinario dell'U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Zanfarino n. 44 e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lettere a), b), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche e sanitarie. Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione sociale e la sede;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita, sia sul piano amministrativo che tecnico, con la indicazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita, aventi sede preferibilmente in Sardegna, nonché, la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati).

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da quest'Amministrazione entro il 31 luglio 1993.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da quest'Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti (circa le apparecchiature e arredi da fornire, i locali interessati, ecc.) possono essere richiesti al Servizio Acquisizione Beni e Servizi dell'U.S.L. - Settore Provveditorato (tel. 232422 oppure 232283) nelle ore d'ufficio.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 20 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-13864 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO
DELLA RMNO**

Ufficio Contratti e Contenzioso

Torino - Tel. 011/5603.4326

Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO deve assicurare la fornitura per il 1993 di q.li 800 di formaggi da tavola, mediante licitazione privata su prezzi base palesi e offerte segrete, con procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà il 1° giugno 1993 presso la propria sede, via O. Revel n. 11 - Torino.

I quantitativi posti in gara sono: q.li 200 di grana padano, q.li 600 di asiago d'allevato.

Le condizioni tecniche ed i prezzi base palesi saranno indicati nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le consegne saranno stabilite nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione dovranno far pervenire, entro il giorno 18 maggio 1993, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare tramite telegramma, telefono, telescrivente o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare le derrate per le quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carte da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando dei Servizi di Commissariato, via O. Revel n. 11 - Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferisce.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d.l. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 19 maggio 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando - Tel. 011/5603.4326.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 aprile 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe Di Maria

S-7219 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 BOLOGNA EST

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che:

all'appalto tipo «chiavi in mano» per l'affidamento della ristrutturazione dell'edificio rurale di via Longo n. 30 da adibire a Centro per Handicappati, hanno chiesto di partecipare n. 33 ditte;

sono state invitate n. 33 ditte;

hanno partecipato n. 4 ditte;

i lavori sono stati aggiudicati all'impresa S.A.P.A.B.A. di Bologna;

l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 72 della legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni.

Copia integrale del presente esito è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Bologna e all'Albo dell'ente appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. G. Mangiaterra.

B-593 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Direzione centrale affari patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49932245/49932222

Telegrafo Coricerche Roma, telex 610076 CNR RM/1,

telefax 06/49932218

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il seguente appalto concorso: realizzazione di un edificio per l'ampliamento della sede dell'Istituto per la tecnologia della ceramica sito in Faenza (RA), via Granarolo, 64. Non deve intendersi oggetto del presente appalto la fornitura di arredi.

Importo presunto a base di gara: L. 2.572.000.000. Sono ammesse offerte in aumento.

Termine per l'esecuzione dei lavori: massimo quattrocentoventi giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori e comunque non inferiore a trecentosessanta giorni.

Categorie A.N.C.: 2, classe d'importo fino a L. 3 miliardi o superiore; 5a, classe d'importo fino a L. 300 milioni o superiori; 5c classe d'importo fino a L. 300 milioni o superiori (per le imprese straniere residenti nei Paesi aderenti alla CEE, è necessaria l'iscrizione ad Albi e/o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, in cui siano menzionate le referenze, atte a soddisfare le condizioni di cui al presente avviso).

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi e nelle forme (inclusi i raggruppamenti c.d. misti) previsti dall'art. 19 della legge n. 55/1990. In tal caso ogni singola impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. per le categorie soprariportate e per un importo pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma complessiva degli importi per i quali le imprese sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le ditte interessate dovranno preventivamente acquisire presso il Settore Gare della Direzione Centrale Affari Patrimoniali, via Sommacampagna n. 8, Roma, n. 2 targhette verdi con la dicitura «offerta», da applicare sul diritto e sul rovescio del plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione successivamente elencata.

Le richieste d'invito dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 giugno 1993 redatte in lingua italiana, in bollo, nelle forme previste dall'art. 14, punto 6, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, indirizzate a: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione centrale affari patrimoniali - Settore gare d'appalto - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma.

Per la ricezione utile delle richieste di invito farà fede il timbro apposto dal Settore apertura e smistamento corrispondenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ciascuna richiesta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale applicare le due targhette verdi con la dicitura «offerta», sullo stesso, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Gara per la realizzazione di un edificio per l'ampliamento della sede dell'istituto I.R.T.E.C. di Faenza (RA) - Richiesta di invito».

Documentazione da allegare:

1) un'unica dichiarazione in carta bollata con firma autenticata da notaio o funzionario comunale abilitato, attestante:

a) l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la cifra di affari globali ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi;

c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui l'impresa dispone permanentemente e di cui disporrà ai fini dell'appalto;

d) la composizione qualitativa e quantitativa dell'organico medio annuo del personale e delle maestranze dell'impresa per ciascuno degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei titoli di studio dei dirigenti;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa e di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dell'opera;

f) che la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, sia pari o superiore a L. 3.000.000.000;

g) che il costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, non sia inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera f);

h) quali siano le opere che l'impresa eventualmente intende subappaltare;

2) dichiarazioni di almeno due primari istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

3) copie o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, accompagnati da copie delle relazioni degli amministratori;

4) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio o in corso, indicante i committenti, gli importi, i tempi ed i luoghi di esecuzione degli stessi e della quota eseguita dall'impresa, con la precisazione se essi furono effettuati a perfetta regola d'arte, corredato di idonea certificazione di buona esecuzione per i lavori più importanti, rilasciata dai soggetti appaltanti;

5) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (per le imprese italiane) per le categorie e classi d'importo idonee all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate;

6) dichiarazione attestante (per le imprese estere) l'iscrizione agli albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza, per le categorie e classi d'importo idonee all'assunzione dell'appalto, secondo le indicazioni sopra riportate.

Per le imprese riunite: la documentazione suddetta dovrà essere presentata per tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, con l'avvertenza che i requisiti di cui al precedente punto 1), lettera b), nonché al precedente punto 4), verranno valutati con riferimento alla somma degli importi indicati da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre, per quanto attiene i requisiti finanziari e tecnici, di cui al precedente punto 1), lettere f) e g), questi dovranno essere posseduti nella misura del 50% dall'Impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto il possesso dei medesimi requisiti in una percentuale pari al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione d'intenti sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate al raggruppamento, di voler partecipare in via unitaria alla gara, con riserva di costituire raggruppamento d'impresa e con l'indicazione dell'impresa che fungerà da mandataria. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

L'invito a partecipare alla gara non darà diritto alle imprese concorrenti ad alcun compenso o rimborso spese per la predisposizione delle rispettive offerte. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FASE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 29, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: massimo 45 punti;

valore tecnico dell'opera: massimo 35 punti;

tempo di esecuzione: massimo 10 punti;

costo di utilizzazione e rendimento: massimo 10 punti.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, dovrà prestare cauzione nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Per gli oneri derivanti dall'affidamento dell'appalto, l'ente farà fronte con i propri fondi. Il pagamento delle prestazioni avverrà secondo le modalità previste dalla legge n. 741/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta il credito dell'impresa, valutato con i prezzi di cui al relativo computo metrico estimativo, raggiunga la cifra di L. 500.000.000 al netto delle ritenute di garanzia.

Ciascuna offerta dovrà avere la validità di mesi otto decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo di presentazione delle offerte.

Per la determinazione delle offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 29, comma quinto del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Potrà essere presa visione del bando integrale di gara presso la Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Via Sommacampagna n. 8 - Roma, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

p. Il presidente: dott. Romolo Ghi.

S-7142 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed Uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Roma, via Fornovo n. 8 - 00192 (tel 35731 - fax 3231090), intende esperire una licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici da eseguire nell'edificio di proprietà in Roma, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 per un importo annuo di L. 900.000.000 oltre I.V.A. e categorie di iscrizione all'A.N.C.: 5/a1 e 5/c con classifica minima fino a L. 750.000.000 5/a e 5/b con classifica minima fino a L. 150.000.000.

L'appalto ha per oggetto l'effettuazione del servizio di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei seguenti impianti: riscaldamento, climatizzazione, idrico, igienico, sanitario, antincendio, di trasformazione dell'energia elettrica da media tensione a bassa tensione, elettrico in bassa tensione, telefonico (escluso centralino), produzione di energia elettrica di emergenza, continuità (inverter e batterie), telecontrollo e gestione impianti tecnologici, rilevazione incendi, antintrusione, sicurezza ed allarme.

Le opere prevalenti sono quelle della categoria 5/a1; sono richieste anche le precitate iscrizioni nelle categorie: 5/c, 5/a, 5/b in quanto tecnicamente necessarie per la complessità e varietà della tipologia degli impianti sopraelencati.

La cauzione definitiva sarà uguale al 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto ha la durata di un anno, tacitamente rinnovabile di anno in anno sino ad un massimo di cinque anni, con inizio dalla data del verbale di consegna degli impianti.

L'appalto è stato finanziato con fondi dell'I.N.A.I.L.; le spese relative sono state autorizzate dal Direttore generale f.f. dell'I.N.A.I.L.

I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato Generale per gli appalti dell'I.N.A.I.L.: a rate bimestrali posticipate e, a saldo, dopo la riconsegna degli impianti.

La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata con il criterio di cui agli articoli 1, primo comma, lettera d), e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (cosiddetta media mediata). È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 6 mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Gli offerenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che eventualmente intendono subappaltare; opere al cui pagamento provvederà l'impresa aggiudicataria.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate dovranno essere redatte e presentate, in carta bollata e con l'indicazione del c.a.p., e pervenire all'I.N.A.I.L. - Servizio gestioni investimenti (Ufficio V - Area 2), via Fornovo n. 8, 00192 Roma, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del 28 maggio 1993.

Le imprese interessate dovranno allegare, alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) il certificato o una dichiarazione attestante la iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche minime richieste: le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. possono presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) una dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo da ultimo menzionato e l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

Nel caso di Riunione di imprese la documentazione suddetta (di cui ai punti 1 e 2) dovrà essere presentata sia dalla impresa capogruppo che dalle imprese associate.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La ricezione da parte dell'I.N.A.I.L. delle domande di partecipazione, con relativa documentazione richiesta, oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o la omissione o incompletezza della citata documentazione nonché l'omessa attestazione dei requisiti comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Roma, 15 aprile 1993

Il commissario straordinario:
dott. Umberto Cazzuola

S-7169 (A pagamento).

COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO

(Provincia di Salerno)

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e 12, comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si comunica:

che in data 16 aprile 1993 a seguito di pubblicazione del bando di gara, intervenuto in data 6 febbraio 1993 all'Albo Pretorio del Comune, nella *Gazzetta Ufficiale* italiana e sui quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica*, *Il Mattino* e *Il Roma*, nonché in data 26 febbraio 1993 nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*, è stata espletata una gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. Durata anni cinque, importo a base d'asta L. 1.300.000.000 annue;

che alla gara sono state invitate a partecipare le seguenti ditte: 1) De Vizia Transfer S.p.a. da Avellino; 2) Marrazzo Angelo da Frattamaggiore (NA); 3) RI. San S.r.l. da Frattamaggiore (NA); 4) Sudappalti S.r.l. da Napoli; 5) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l. da Bologna; 6) Colucci Appalti S.p.a. da S. Giorgio a Cremano (NA); 7) Cogest S.p.a. da S. Giorgio a Cremano (NA); 8) S.P.A.I.C. S.a.s. da Omegna (NO); 9) AL.MA S.r.l. da Villaricca (NA); 10) Soc. Sates S.r.l. da Ercolano (NA);

che sono prevenute n. 3 offerte da parte delle ditte di cui numeri 1), 3) e 6) dell'elenco sopra riportato;

che l'appalto è stato aggiudicato alla ditta De Vizia Transfer S.p.a. da Avellino, per l'importo, al netto di ribasso del 16%, di L.1.092.000.000 annue;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 28 aprile 1993 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee e ricevuta dallo stesso in data 28 aprile 1993 ed è stata, inoltre, contestualmente spedita all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana, nonché alle redazioni dei quotidiani *Il Sole 24 Ore*, *La Repubblica*, *Il Mattino* e *Il Roma*, per la relativa contestuale pubblicazione da avvenire in data 6 maggio 1993.

Mercato S. Severino

Il sindaco: Antonio Figliamondi

Il segretario generale: dott. Antonio Aliberti.

S-7174 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Ufficio Contratti

La seconda Università degli Studi di Napoli (tel. n. 081/299153) intende procedere all'affidamento della fornitura annua del sottoelencato materiale occorrente alle strutture assistenziali del Policlinico, mediante gare a procedura ristretta (appalti-concorso). L'aggiudicazione, per ogni singola gara, avverrà per distinti lotti per la totalità degli stessi, ad eccezione della gara n. 3340, articolato in lotto unico:

Numero gara	Materiale da acquisire	Importo annuo presunto
339	Pellicole radiografiche	921.500.000
3340	Materiale per prelievo ematico sottovuoto	317.000.000
3342	Materiale monouso in TNT	235.000.000
3343	Materiale monouso vario	311.000.000
3345	Materiale per medicazioni	350.000.000
3346	Aghi monouso speciali	135.000.000
3347	Siringhe, aghi comuni, a farfalla, deflussori	180.000.000

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare ad uno o più appalti fra i suddetti, dovranno far pervenire, per ogni singola gara, distinto plico di partecipazione contenente istanza redatta su carta legale e relativa documentazione, indirizzato all'Ufficio Protocollo della 2ª Università degli Studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, entro *trentasette* giorni dal 27 aprile 1993 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Ad ogni istanza, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati;

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

2) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1989-1990-1991, per un importo minimo medio annuo pari all'importo annuo presunto per ogni singola gara. Per le associazioni temporanee di imprese detto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Qualora si intenda partecipare a più gare, la documentazione richiesta ai punti 1) e 2) potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nelle altre si indichi in quale plico sono contenuti i documenti originali.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara n. (indicare n. e oggetto della gara) - Invio urgente Ufficio Contratti».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee ad assicurare la relativa fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 27 aprile 1993 data di invio dei suddetti bandi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

S-7176 (A pagamento).

COMUNE DI SCAFATI**Provincia di Salerno**

Fax 081/8561905

Rettifica ed integrazione bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 1993 e n. 91 del 20 aprile 1993 relativo ai lavori di Realizzazione della nuova caserma dei carabinieri.

In relazione al bando indicato si dà avviso della seguente rettifica:

Il costo del personale dipendente nel quinquennio 88/92 deve essere pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori e non lo 0,10% come per mero errore indicato.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito netto raggiunga la cifra di L. 200.000.000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, previsto per il giorno 10 maggio 1989, è prorogato al 27 maggio 1993.

Il segretario generale:
dott. Vittorio Salerno

La commissione straordinaria:
dott. Felice De Prisco - dott. Vincenzo Amendola
dott. Nicola Auricchio

S-7112 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA**Unità Sanitaria Locale n. 37**

Si rende noto che la gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio R.S.O. non radiologici, già fissata per il giorno 27 aprile 1993, ore 10, è stata annullata, giusta deliberazione n. 150 del 6 aprile 1993.

Il coordinatore amministrativo:
Francesco Fichera

L'amministratore straordinario:
dott. Filippo Urzi

C-13871 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI**Direzione Generale M.C.T.C.**

Avviso di rettifica

L'avviso C-13308 riguardante avviso di gara Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 1993 è da ritenersi nullo.

C-13914 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Unità Sanitaria Locale n. 27**

Pomigliano d'Arco (Napoli)

L'avviso di bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni, n. 96 del 26 aprile 1993, alla pag. 41, deve ritenersi annullato in quanto già precedentemente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle inserzioni, n. 90 del 19 aprile 1993, alla pagina 27 (inserzione C-12857).

C-13341 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La Ditta Croserio ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (1/s 3) di acqua da due pozzi al mapp. 309, in territorio del Comune di Casnate con Bernate per uso industriale (Prot. n. 1688).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-13927 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La Ditta Croserio ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (1/s 3) di acqua da due pozzi al mapp. 309, in territorio del Comune di Casnate con Bernate per uso industriale (Prot. n. 1688).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-13932 (A pagamento).

PIANO DI RIPARTO**SOCIETÀ COOPERATIVA «CO.RE.ZOO.» - a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Bologna

I commissari liquidatori della società cooperativa Co.Re.Zoo. a r.l. in (liquidazione coatta amministrativa), con sede in Bologna, via Calzoni n. 1/3, danno notizia di avere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna un piano di riparto parziale delle attività realizzato a favore dei creditori privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 codice civile (100%).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio-decreto 16 marzo 1942 n. 267.

I commissari liquidatori:

(Rag. Cialdai Claudio Daniele

Rag. Lazzaroni Carlo - Avv. Mario Sossio Mosca)

B-598 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE
Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato

Il presidente, rende noto che con decreto ministeriale in data 13 novembre 1992 e registrato alla Corte dei conti il giorno 22 dicembre 1992, il notaio Carlo Bellandi, residente a Pescia, è stato dispensato dall'esercizio professionale per raggiunti limiti di età con effetto dal 17 aprile 1993.

Dalla sede del Consiglio notarile.

Firenze, 17 aprile 1993

Il presidente: notaio Giuseppe Gunnella.

C-13892 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-10620 riguardante la convocazione di assemblea della CLEO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 256, all'ordine del giorno al punto 3, dove è scritto: «... al 31 dicembre 1991 ...» leggasi: «... al 31 dicembre 1992 ...».

Invariato il resto.

C-13888.

Nell'avviso C-10629 riguardante la convocazione di assemblea della G. CALABRESE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 257, alla firma dove è scritto: «Il presidente: Calabrese Dimitri» leggasi: «Il presidente: Calabrese Dimitri Gennaro».

Invariato il resto.

C-13889.

Nell'avviso C-10641 riguardante la convocazione di assemblea della TRE EMME S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 261, dove è scritto: «... occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio ...» leggasi: «... occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 maggio ...».

Invariato il resto.

C-13890.

Nell'avviso C-8895 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1993 alla pagina n. 109, alla ragione sociale dove è scritto: «Soc. Seguioia S.p.a.» leggasi: «Soc. SEQUOIA S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13891.

Nell'avviso S-6801 riguardante convocazione di assemblea della RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1993 alla pagina n. 3, all'ordine del giorno, dopo il punto 2) leggasi:

3. Deliberazioni ex art. 2364 cod. civ.

Invariato il resto.

C-13901.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALLWEILER ITALIA - S.p.a.	14
ALSCO CONSTRAL - S.p.a.	12
ALUMEC - S.p.a.	10
ANDERTON ITALIA - S.p.a.	15
ARMCO - S.p.a.	7
AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	8
AVIR COMMERCIALE - S.r.l.	21
AZIENDA AGRICOLA CA' DI SOLA - S.r.l.	26
AZIENDA AGRICOLA CAVIDOLE - S.r.l.	26
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA.	29
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società cooperativa a responsabilità limitata.	30
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	30
BANDIERA - S.r.l.	23
BARATTINI - S.r.l.	27
BELER GARDELLA - S.p.a.	13
BISCI - S.p.a.	4
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA Società per Azioni.	13
BORMA - S.p.a.	21
BORMA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.	28	DARIO MANULI - S.p.a.	15
CALP - S.p.a. Cristalleria Artistica La Piana.	16	DATA OPTIMATION - S.p.a.	16
CAPITAL GAIN - S.p.a.	8	DEFIN IMMOBILI & FINANZA - S.p.a.	8
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per azioni.	29	EDILCOSTRUZIONI - S.p.a.	6
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	29	EDILMARK - S.p.a.	8
CARTARIA PADANA - S.r.l.	22	EDILPA DI IPPOLITO FRANCESCO & C. - S.a.s.	22
CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.	12	EGON ZEHNDER & PARTNERS ROMA - S.r.l.	24
CASARALTA - S.p.a.	23	EGON ZEHNDER INTERNATIONAL - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	29	ELA SUD - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	29	ELETTROVETROSUD - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI CUNED - S.p.a.	31	ETA - EDIZIONI TECNICHE ASSOCIATE Soc. Coop. r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	28	EUROCOSTRUZIONI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - CARISVER Società per azioni.	31	EUROSYSTEM - S.p.a.	1
CEMENTERIE DI SARDEGNA - S.p.a.	7	F.A.S.E. - S.p.a. Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica	25
CI.PRO - S.p.a. Sicilia Industria Derivati Agrumari	7	FERRIERA ACCIAIERIA CASILINA - S.p.a.	7
CIRCOLO PROLETARIO SOCIALISTA «G. MATTEOTTI» Società Cooperativa a responsabilità limitata.	27	FIGAIA - S.p.a.	5
CO.DI.M. - S.r.l.	27	FILM TV - S.p.a.	15
COFIL - S.r.l.	24	FINANZIARIA CASARALTA VIRCA - S.p.a.	23
COMESMAR - S.p.a.	20	FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a.	25
COMPAGNIA GENERALE FINANZIARIA - S.r.l.	28	FINCASA Società per Azioni	13
CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI S.c.r.l.	26	FINTERME - S.p.a.	18
CONSORZIO «CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI SALERNO» - S.p.a.	19	FIGRETE GROUP - S.p.a.	19
COOPERATIVA EDIFICATRICE «MATTEOTTI» Società cooperativa a responsabilità limitata.	27	FONDERIE OFFICINE BOLOGNINI - S.p.a.	19
COOPFIN MARE SOC. COOP. a r.l.	11	G.I. GEST - S.p.a. Società per la Gestione di Fondi Comuni p.A.	11
CREDITO BERGAMASCO Società per azioni.	28	GRUPPO DOLCIARIO ITALIANO - S.p.a.	1
CREDITO ITALIANO Società per azioni.	30	I.F.I.M. - S.p.a.	17
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	29	I.R.C.A. ISTITUTO PER LA RICERCA APPLICATA - S.p.a.	15
CUNEOFIN - S.p.a.	10	IBA CENTRO MERIDIONALE - S.p.a.	12
		IFG INTERNATIONAL FASHION GROUP - S.p.a.	9
		IMMOBILIARE MARINA di Micheloni A. & C. - S.n.c.	27
		IMS SERVIZI - S.p.a.	6
		INTEL CORPORATION ITALIA - S.p.a.	16
		INTERTOOL - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
IT.ES - S.p.a.	2	R.T.M. RINASCITA TURISMO MADONITA - S.p.a.	5
JUNIOR STICKERS - S.r.l.	22	RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	4
LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.	6	RAFFAELE GIORDANI - S.p.a.	12
LATERIZI AKRAGAS - S.p.a.	2	RISTORANTI GREGORIO CORTESE - S.p.a.	11
LIETTE - S.p.a.	17	S. ANNA FINANZIARIA - S.r.l.	28
MAURIZIO ROCCELLI - S.r.l.	27	S.A.E. - S.p.a. Costruzioni Edili Stradali	10
MECCANICA CORTINI - S.p.a.	17	S.A.F. - S.p.a.	4
MEDIA BEVERAGE (MEBEV) - S.r.l.	21	S.I.A.T. - S.p.a.	14
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	30	S.I.E.M. - S.p.a.	27
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	30	S.p.A STABILIMENTI METALLURGICI FRATELLI MARIANI	14
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	30	SALUMIFICIO MERA - S.p.a.	4
MOTORI PERKINS - S.p.a.	10	SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14
MULTISERV - S.p.a.	6	SILD - S.p.a.	16
MURPHY ITALY OIL COMPANY	9	SISTEMI E TELEMATICA PORTO DI GENOVA - S.p.a.	14
NUOVA RIVART - S.p.a.	18	SISTEMI SALVAGUARDIA AMBIENTALI - S.p.a.	19
O.A.M. - Società per Azioni	13	SME - SOCIETÀ MERIDIONALE FINANZIARIA Società per Azioni.	2
O.M.T. OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.	12	SME - SOCIETÀ MERIDIONALE FINANZIARIA Società per azioni.	20
ODECO ITALY OIL COMPANY	9	SO.F.I.MO. - S.r.l.	26
OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.	18	SOCIETÀ DORIGONI - S.p.a.	16
ONWARD KASHIYAMA ITALIA - S.p.a.	9	SOCIETÀ GENERALE LEASING - S.p.a.	17
P.I.A.I. - S.p.a. Promozione ed Incremento Attività Industriali.	7	TERME DI BRISIGHELLA - S.p.a.	18
PANINI - S.r.l.	23	TERME DI CERVIA - S.p.a.	17
PANINI - S.r.l.	23	TIE ITALIA - S.p.a.	2
PERALIS - S.r.l.	26	TRUNIGER & CO. - S.p.a.	5
PEREGO CARTA - S.p.a.	6	VEDANO - S.p.a.	18
PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.	2	VENTURINA - S.p.a.	8
POLAR CHIMICA - S.r.l.	27	VIAGGI KUONI - S.p.a.	11
POLYGLASS - S.p.a.	3	WINTERSHALL ITALIA - S.p.a.	9
PRE-CAL - S.r.l.	28	ZANICHELLI MECCANICA - S.p.a.	19
PRUDENTIAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	5		
R.A.S.T. - S.p.a.	4		

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 4 0 9, 3 *

L. 5.800